

UNITE

PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEIO



**RELAZIONE ATTIVITÀ DEL PRESIDIO
APRILE 2014 - MARZO 2015**

INTRODUZIONE	pag. 3
PARTE I	
Quadro normativo di riferimento	pag. 4
L'assicurazione della qualità nell'Università degli Studi di Teramo	pag. 7
Struttura organizzativa e responsabilità del sistema di AQ	pag. 7
PARTE II	
Processi del sistema di AQ	pag. 9
Attività anno 2014-2015	pag. 11
Schede delle attività	pag. 12
Scheda SUA-Cds a.a. 2015-2016 (Scheda A)	pag. 12
Rapporto di riesame annuale – RAR – (Scheda B)	pag. 13
Rapporto di riesame ciclico – RCC – (Scheda C)	pag. 22
Relazione annuale commissioni paritetiche (Scheda D)	pag. 24
Rilevazione opinioni studenti (Scheda E)	pag. 29
Rilevazione opinioni docenti (Scheda F)	pag. 31
Scheda SUA-RD (Scheda G)	pag. 31
Simulazione accreditamento periodico	pag. 33
ALLEGATI	
Struttura organizzativa e responsabilità a livello di ateneo (All. 1)	pag. 36
Scadenario scheda SUA-CdS (All. 2)	pag. 42
Scadenario riesame annuale e ciclico (All. 3)	pag. 48
Linea guida relazione commissioni paritetiche (All. 4)	pag. 50
Scadenario relazioni commissioni paritetiche (All. 5)	pag. 60
Rilevazioni opinioni studenti-docenti a.a. 13/14 (All. 6)	pag. 61
Scadenario SUA-RD I e II parte (All. 7)	pag. 75
Calendario visite simulazione di accreditamento periodico (All. 8)	pag. 79
Giornata valutazione della didattica (All. 9)	pag. 82

ACRONIMO	DENOMINAZIONE
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
ANVUR	Agenzia Nazionale di valutazione del sistema universitario e della Ricerca
DM	Decreto Ministeriale
DLgs	Decreto Legislativo
AVA	Autovalutazione Valutazione Accredimento
DID	Quantità Massima Didattica Assistita
CP	Commissioni Paritetiche
SUA CdS	Scheda Unica Annuale del Corso di Studio
SUA RD	Scheda Unica Annuale Ricerca Dipartimentale
CDL	Corso di Laurea
CDLM	Corso di Laurea Magistrale
AQ	Assicurazione della Qualità
RAR	Rapporto Annuale Riesame
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
CEV	Commissione Esperti della Valutazione
VQR	Valutazione Qualità della Ricerca
CdS	Corso di Studio
CFU	Crediti Formativi Universitari
NUVA	Nucleo di Valutazione di Ateneo
NdV	Nucleo di Valutazione
FFO	Fondo di Finanziamento Ordinario

INTRODUZIONE

La presente relazione del Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) è finalizzata a descrivere attività e organizzazione del sistema di qualità attivo in Ateneo all'indomani della sua prima applicazione (a.a.2013-2014)

Il documento si articola in due parti.

Nella prima parte oltre ad un breve quadro di riferimento normativo, si descrivono l'approccio che si è mantenuto rispetto ai Processi di AQ, l'implementazione della struttura organizzativa, il miglioramento dei punti di connessione tra i diversi soggetti concorrenti e lo sviluppo complessivo del sistema applicato nel nostro Ateneo. Procedure, processi e miglioramenti organizzativi che si stanno concentrando sulla diffusione costante di una cultura della qualità non intesa in termini meramente organizzativi o burocratici, bensì tesi a migliorare la consapevolezza sull'importanza dell'intero sistema di autovalutazione e valutazione.

Nella seconda parte si descrivono le attività curate nel periodo aprile 2014 – marzo 2015 per la qualità della didattica e della ricerca, quelle programmate, quelle avviate o concluse nel periodo di riferimento e quelle che si intendono affrontare (o continuare ad implementare) nel periodo intercorrente fra questa e la prossima relazione. Per ciascuna attività sono descritte le fasi del processo e le responsabilità.

Si ritiene di riprodurre sinteticamente alcuni richiami generali già indicati nella relazione precedente, con un altrettanto breve riferimento all'impostazione iniziale che il Presidio ha ritenuto di dare all'inizio della sua attività, collegando quest'ultimo passaggio allo sviluppo del sistema di AQ ed all'implementazione della struttura sia in termini organizzativi sia in termini di assicurazione dei processi.

PARTE 1

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'attuale sistema di Accreditamento e di Valutazione Periodica prende origine con l'attribuzione di competenze all'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema universitario (DPR 76/2010, e legge 240/2010 - art. 4 c.3). Esso viene messo in opera da successivi interventi normativi: DLgs 19/2012, DM 47/2013, DM 1059/2013 e da ultimo il DM 194/2015. A seguito di questi provvedimenti il sistema autorizzativo si complica, articolandosi in un Accreditamento iniziale, un'autorizzazione basata sul soddisfacimento di requisiti numerici verificato dall'Anvur, e un Accreditamento Periodico, nel quale la conferma dell'autorizzazione avviene ancora su indicatori quantitativi oltre ad una valutazione con visite in loco di commissioni di esperti. Fra i requisiti verificati in questa fase, l'esistenza di un sistema di Assicurazione della Qualità interno, basato sull'Autovalutazione. All'Accreditamento si aggiunge la Valutazione Periodica. Accreditamento Periodico e Valutazione Periodica tengono conto anche di indicatori relativi alla Ricerca Scientifica.

DM 1059/2013

In particolare il DM 1059 del 23/12/2013 ha tenuto conto della situazione di difficoltà in cui versa il Sistema Universitario Italiano sia sul piano finanziario che su quello delle risorse umane, attenuando i requisiti necessari, con integrazioni e modifiche rispetto a quanto previsto dal DM 47/2013. Nello specifico:

- Per l'accREDITamento iniziale delle università viene eliminato il rispetto dell'indicatore di sostenibilità della didattica, il DID diventa un requisito per l'AQ (relativo quindi all'AccREDITamento Periodico);
- Per i CdS delle professioni sanitarie su sedi decentrate non sono più richiesti i requisiti di docenza a regime per l'accREDITamento iniziale;
- I CdS di nuova attivazione in sedi preesistenti non sono più sottoposti a verifica dei requisiti di docenza a regime;
- Soppresso il comma 12 dell'art. 4 relativo ai CdS degli Atenei statali con doppio titolo/titolo congiunto con università straniere e ai Cds integralmente erogati in lingua straniera (la trattazione di questo tema viene rinviata all'allegato A, al punto relativo alle caratteristiche dei docenti di riferimento, nel quale si rimanda a successivi provvedimenti ministeriali per definire ulteriormente la platea dei corsi di studio considerati "internazionali")
- Gli Atenei non sono più tenuti a modificare dall'a.a. 2014-15 fino all'a.a. 2016-17 gli insegnamenti inseriti nel Regolamento Didattico del Corso di Studio, proposti per coorte nella sezione Offerta programmata della SUA;
- Non è più prevista la richiesta dei requisiti di docenza a regime in caso di modifiche del Regolamento didattico del Corso di Studio;
- E' prorogato all'a.a. 2014-15 incluso quanto previsto dal comma 1, art.9 lettera d) del DM 47/2013. I corsi di laurea ad accesso programmato nazionale che prevedono una prova d'accesso con scadenze anticipate rispetto ai termini previsti per la chiusura della scheda SUA-CdS, ottengono l'accREDITamento iniziale sulla base del soddisfacimento dei soli requisiti di docenza di cui all'allegato A. Restano invariati gli allegati D,E,F, mentre numerose sono le modifiche relative agli allegati A,B,C.

Allegato A, lettera B) Requisiti di docenza:

- Il numero minimo di docenti di riferimento è lo stesso per le università statali e non statali;
- I requisiti a regime sono inferiori rispetto al DM 47/2013 (9 docenti invece di 12 per un CdL, 6 invece di 8 per un CdLM, etc), ma anticipati e con un numero di professori maggiore.
- I requisiti sono differenziati per i corsi già accREDITati e per quelli di nuova attivazione. La differenza riguarda gli a.a. 2014-2015 e 2015-2016, ma è assente nella situazione a regime.

Viene introdotta una nuova categoria di CdS, che comprende i Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico in Scienze della Formazione Primaria, Conservazione e Restauro dei Beni Culturali, con requisiti meno stringenti e per i quali sarà necessario prevedere in aggiunta almeno 2/4/5/ (a seconda dell'anno di attivazione) figure specialistiche del settore, da intendersi come "docenza di ruolo o a contratto affidata a figure con specifica professionalità e competenze secondo quanto definito dall'Anvur e impiegate prevalentemente nelle attività formative caratterizzanti il corso di studi"

Tra le tipologie di docenti di riferimento sono introdotti, esclusivamente fino all'a.a. 2015-2016, i contratti attribuiti ai sensi dell'articolo 1, comma 12 della legge 230/05 (posti di professore straordinario da coprire mediante conferimento di incarichi della durata massima di tre anni, rinnovabili sulla base di una nuova convenzione, a coloro che hanno conseguito l'idoneità per la fascia dei professori ordinari, o a soggetti in possesso di elevata qualificazione scientifica e professionale sulla base di convenzioni con imprese o fondazioni, o con altri soggetti pubblici o privati, che prevedano anche l'istituzione temporanea, per periodi non superiori a sei anni, con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti).

Per quanto riguarda L'ISEF, esso viene calcolato sulla base della situazione al 31/12 dell'anno precedente. Nel caso di ISEF minore o uguale a 1 possono essere presentate domande di accreditamento di nuovi CdS se non si determina aumento del numero complessivo di CdS; qualora si determini un aumento del numero di CdS, questo deve essere contenuto entro il 2% (arrotondato all'intero superiore e comporta il soddisfacimento dei requisiti di docenza a regime per tutti i CdS. Nel caso di ISEF maggiore di 1 possono essere presentate domande di accreditamento di nuovi CdS ove l'incremento del numero complessivo di CdS resti contenuto entro il 2%; qualora si determini un aumento del numero di CdS superiore al 2%, devono essere soddisfatti i requisiti di docenza a regime per tutti i CdS.

Allegato B- Requisiti di accreditamento delle sedi:

l'allegato B resta immutato, salvo il fatto che il rispetto dell'indicatore DID diventa un requisito di AQ e, di conseguenza, è spostato nell'allegato C.

Allegato C – Requisiti di Assicurazione della Qualità:

Viene precisato che i punti critici di controllo, le precise modalità di verifica dei Requisiti per l'AQ e i criteri e le procedure dell'allocazione degli Atenei nei quattro livelli previsti dall'art. 3 comma 6 del DM 47, cioè pienamente positivo, soddisfacente, condizionato, insoddisfacente, verranno identificati con delibere specifiche dell'Anvur.

Ai requisiti per l'AQ da verificare in occasione dell'Accreditamento Periodico, già presenti nel DM 47/2013, sono aggiunti due requisiti:

AQ6 – VALUTAZIONE DELLA RICERCA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'

- L'ateneo stabilisce, dichiara ed effettivamente persegue adeguate politiche volte a realizzare la propria visione della qualità della ricerca;
- L'ateneo sa in che misura le proprie politiche della ricerca sono effettivamente realizzate dai dipartimenti e dalle strutture di ricerca;
- L'ateneo chiede e attua politiche e azioni verso i dipartimenti e le strutture di ricerca finalizzate al miglioramento continuo della qualità della ricerca, puntando verso i risultati di sempre maggior valore.

AQ7 – La sostenibilità della didattica (esclusivamente per le Università Statali)

Si tratta come già detto, del DID. Le modalità di calcolo sono invariate, compreso l'uso del fattore correttivo kr in funzione della valutazione della qualità della ricerca. A tale proposito verranno utilizzati i risultati della VQR riferiti alle varie aree o dipartimento.

DM 194/2015: ha ulteriormente tenuto conto della situazione di difficoltà in cui versa il Sistema Universitario Italiano sia sul piano finanziario che su quello delle risorse umane, prevedendo un temporaneo alleggerimento degli indicatori relativi alla docenza minima necessaria agli Atenei la cui offerta formativa rischia di essere pregiudicata dalle limitazioni in materia di turn over previste dalla normativa vigente. In tal senso ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, viene aggiunta (con i limiti e le condizioni previste dall'art. 3 del DM 194/2015) la possibilità di conteggiare, esclusivamente in vigenza di disposizioni limitative del turn over o comunque non oltre l'a.a. 2017-2018, i docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 23 della legge 30 dicembre 2010 n° 240 e i docenti ai quali siano attribuiti contratti ai sensi dell'art. 1, comma 12 della legge 4 novembre 2005, n° 230.

L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL' UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

APPROCCIO

L'AQ è l'insieme delle attività attraverso cui l'Università di Teramo promuove un processo di miglioramento continuo, mirato a dare fiducia a tutte le parti interessate, sia interne sia esterne, con la finalità di soddisfare i requisiti della qualità.

La Qualità è perseguita attraverso la gestione di azioni coordinate per guidare e tenere sotto controllo i processi che la caratterizzano, in coerenza con le linee di intervento definite dagli organi di Ateneo.

Le procedure di AQ prevedono un'organizzazione delle attività strutturate secondo 4 fasi:

- *Programmazione*. Definizione dei ruoli e delle responsabilità, scadenando le attività e individuando procedure specifiche comunicate agli attori coinvolti;
- *Monitoraggio*. Verifica dello stato di avanzamento delle attività programmate al fine di disporre revisioni adeguate per riuscire a individuare e suggerire i correttivi necessari;
- *Autovalutazione*. Processo attraverso il quale vengono suggerite, proposte ed eventualmente introdotte dai soggetti interessati quelle azioni correttive volte al miglioramento continuo delle attività (procedure di riesame: RAR e RAR Ciclico);
- *Valutazione interna ed esterna*. Valutazione delle attività da parte degli organi interni (Commissioni Paritetiche e NdV) ed esterni (ANVUR/MIUR).

Punto di riferimento del processo di AQ sono le Schede SUA-CdS e la SUA-RD. Questi elementi, che rendono disponibili le informazioni sulla formazione offerta e sulla attività di ricerca, sono considerate le fonti primarie dalle quali poter dedurre l'andamento generale dell'AQ e della sua evoluzione, oltre ad essere il punto di partenza per ulteriori approfondimenti rispetto alle attività poste in essere a livello di CdS (Didattica) e di Facoltà (Ricerca).

Ruolo fondamentale nell'AQ è garantire la diffusione e la trasparenza sia dei contenuti sia delle procedure al fine di stimolare la cultura del risultato in qualità rendendo gli attori consapevoli e partecipi dei processi qualitativi attraverso una comunicazione trasparente degli obiettivi, del lavoro effettuato e dei suoi sviluppi positivi.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA' DEL SISTEMA DI AQ

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo, Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire le politiche per la qualità ed i relativi obiettivi. Gli organi di governo garantiscono la revisione delle politiche, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Questi Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alle politiche ed agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), tenuto conto delle informazioni fornite dal Presidio di Qualità, delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In tal senso il Presidio auspica che venga definito e deliberato dal Senato Accademico un documento sulla visione della qualità dell'Ateneo (AQ1 e AQ6) e delle connesse responsabilità che contenga chiare le politiche che lo stesso Ateneo intende perseguire per il miglioramento continuo dei processi e per il diffondersi e radicarsi di una cultura dell'Autovalutazione/Valutazione/Qualità. In questo senso il Presidio, assicurando il suo contributo, chiede che tale documento venga al più presto definito ed approvato dagli organi

competenti al fine di consentire al Presidio ed alle Facoltà/Corsi di Studio di predisporre quanto necessario per le concrete applicazioni e realizzazioni

Con Decreto n. 210 del 24 maggio 2013 è stato costituito il Presidio di Qualità dell'Ateneo composto dal Prof. Pasquale Iuso (delegato alla Didattica), Prof.ssa Lorena Ambrosini (Fac. di Giurisprudenza), Dott. Michele Del Carlo (Fac. di Bioscienze e Tecnologie), Prof. Pietro Gargiulo (Fac. di Scienze Politiche), Prof.ssa Silvia Salvatici (Fac. di Scienze della Comunicazione – dal 1° maggio trasferita ad altra università), Prof. Pietro Giorgio Tiscar (Fac. di Medicina Veterinaria), Dott.ssa Gabriella Quietì (Personale TAB). Con successivo decreto n° 160 del 15 maggio 2014 è stato nominato il prof. Pasquale Iuso Presidente del Presidio di Qualità.

Il Presidio svolge le funzioni previste dal decreto AVA/ANVUR interfacciandosi e relazionandosi con gli organi di governo dell'Ateneo, con le singole strutture didattiche e con il NUVA al fine di assicurare la realizzazione e l'ottimizzazione di quanto previsto.

Per le sue attività istituzionali è supportato da un ufficio dedicato composto da una unità amministrativa (dott.ssa Gabriella Quietì). A partire dal 21 agosto 2014 l'Ufficio di Supporto al PQA è entrato a far parte di una nuova Area organizzativa dell'Ateneo, prima non esistente, (Area Valutazione e Qualità) al cui interno sono stati collocati anche l'Ufficio Statistico e di Supporto al NUVA e l'Ufficio Sistema Qualità di Ateneo e Trasparenza. E' stata individuata una figura apicale di categoria EP responsabile dell'Area che è stata ricoperta dal 21 agosto 2014 al 28 febbraio 2015 dalla Dott.ssa Amalia Cameli e dal 1° marzo 2015 dalla dott.ssa Maria Barbara Mazzarella. La nascita di questa nuova struttura organizzativa ha positivamente raccolto, rendendo più omogenee anche le procedure interne, alcune delle componenti più importanti dell'intero processo di AQ a livello sistemico.

L'Ufficio di Supporto ha mantenuto le proprie competenze amministrative e di collegamento con i diversi uffici connessi al sistema di AQ (Facoltà, Corsi di Studio, Ufficio coordinamento Servizi agli studenti, Commissioni Paritetiche, NUVA, Ufficio Statistico e di Supporto al NUVA, Area Information and Communication Technology ICT e Area Ricerca per quanto riferibile alla SUA/Rd).

Con lo scopo di avviare una progressiva omogeneizzazione delle procedure, degli interventi e delle problematiche relative alle attività di AQ nelle differenti strutture didattiche raccordate nelle Facoltà, con lettera d'incarico n° 19 del 25 giugno 2014 (successivamente integrata con lettera d'incarico n° 14 del 16 aprile 2015), in riferimento anche a quanto deliberato dal Senato Accademico del 6 maggio 2014, è stato costituito formalmente un Gruppo di Lavoro coordinato dal Presidente del PQA, e composto dai responsabili dei 5 uffici di supporto al Management e Qualità delle Facoltà, dall'Ufficio di Supporto al PQA e dal Responsabile dell'Area Valutazione e Qualità, al fine di:

- assicurare l'omogeneizzazione delle procedure interne del sistema di AQ;
- monitorare l'andamento dell'AQ e degli obiettivi prefissati dalle Politiche di Qualità;
- rendere visibile un sistema di AQ che agisca connettendo le cinque Facoltà;
- permettere una migliore fluidità ed aggiornamento delle informazioni e dei dati;
- contribuire ad una diffusione omogenea della cultura della qualità.

Questo Gruppo ha di fatto avviato un processo di coordinamento a livello di tutte le strutture didattiche, assumendo la funzione di anello di collegamento tra il vertice istituzionale di Ateneo, attraverso il PQA, e le medesime strutture così come previsto nella delibera del S.A. del 6 maggio 2014. In conseguenza di ciò è nettamente migliorato il flusso informativo/formativo nonché una necessaria omogeneizzazione dei processi con l'individuazione di responsabilità.

A livello di Facoltà/Corsi di Studio il processo ed il sistema di AQ vengono assicurati dai Presidenti di Corso di Studio/Coordinatori (nell'ambito dei rispettivi CdS) che hanno ricevuto incarico e competenze dalle rispettive strutture didattiche di riferimento al fine di procedere al

riesame, all'analisi e compilazione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA/CdS, ed alle successive fasi di applicazione del sistema di AQ. Le strutture didattiche di riferimento dei singoli Corsi di Studio hanno come personale di riferimento gli Uffici di Supporto al Management e Qualità e quello di Supporto alla Didattica;

A livello di Facoltà ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera g) della legge 240/2010 sono state istituite le Commissioni Paritetiche che svolgono attività di monitoraggio dell'offerta formativa della qualità della didattica e dell'attività di servizio agli studenti. L'art. 43 del nostro Statuto ne individua le seguenti competenze:

- Attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio.

Le Commissioni Paritetiche attingendo dalla SUA-CdS, dai rapporti di riesame, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, hanno elaborato entro il 31 dicembre 2014 la relazione annuale trasmessa ai sensi dell'art. 13 comma 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n° 19 e del decreto Anvur del 9 gennaio 2013 rispettivamente al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Sulla struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo il PQA ha predisposto un documento inserito nel quadro D1 della scheda SUA-CdS a.a. 2015-2016 cui si rinvia per maggior dettaglio (*All. 1*).

PARTE 2

PROCESSI DEL SISTEMA DI AQ

I processi curati dal PQA per la didattica sono il Riesame, la Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche, la Scheda SUA-CdS, la Rilevazione Opinione studenti/docenti, mentre per la ricerca sono la Scheda SUA-RD che in questa prima fase di applicazione è stata seguita dal PQA, (relativamente al triennio 2011-2013) attenendosi alle attività di organizzazione e verifica del caricamento dei dati attraverso un'attività di coordinamento fra uffici centrali e di Facoltà.

Tutti i processi citati sono parte integrante e strumenti per le analisi sia interne di autovalutazione sia esterne di valutazione ANVUR/MIUR sulla messa in qualità delle attività di formazione e di ricerca anche in vista dell'accreditamento periodico.

Le indicazioni operative sulle modalità di attuazione dei processi sono annualmente aggiornate e comunicate ai soggetti coinvolti attraverso il sito del PQA e/o comunicazioni formali via e-mail recependo eventuali modifiche normative, le indicazioni ANVUR, le considerazioni del NUVA e le attività di autovalutazione da parte del PQA.

Di seguito si riportano le attività seguite dal Presidio, rinviando alle singole schede le descrizioni delle azioni, dei risultati, delle responsabilità e delle tempistiche per il raggiungimento degli obiettivi.

- **Scheda SUA-CdS** (*Scheda A*)

La Scheda SUA CdS è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili agli studenti, alle famiglie e ai valutatori esterni, sul Corso di Studio ed è uno degli strumenti di riferimento

nel processo di autovalutazione e valutazione del corso di studio. Compilata e aggiornata in tutte le sue parti contiene le informazioni così suddivise:

- Obiettivi della formazione (domanda di formazione, risultati di apprendimento attesi)
- Esperienza dello studente (ambiente di apprendimento, metodi di accertamento)
- Risultati della formazione (dati in ingresso, percorso, uscita ed esiti lavorativi degli studenti e tutte le altre informazioni riguardanti i requisiti di trasparenza, caratteristica della prova finale)
- Organizzazione del Corso di Studio e della AQ (struttura organizzativa e responsabilità, organizzazione e responsabilità della AQ del Corso di Studio)

- **Rapporto Annuale Riesame (RAR - Scheda B)**

Obiettivo del processo di Riesame Annuale è individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Viene condotto sotto la guida del docente responsabile del CdS che sovrintende la redazione del rapporto e ne assume la responsabilità.

- **Rapporto Riesame Ciclico (Scheda C)**

Obiettivo del processo di Riesame Ciclico è valutare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio, a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento. Nel documento Anvur si chiarisce che *"l'elaborazione del rapporto ciclico è facoltativa ed è chiaramente conseguente alla necessità individuata in uno specifico Corso di Studio di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione del Corso di Studio"*. Inoltre, *"il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Cds e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico"*

- **Relazione annuale Commissioni Paritetiche (Scheda D)**

La CP assume il ruolo di primo valutatore interno di Ateneo sulle attività di formazione della Facoltà e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei RAR annuali, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e alle ricadute nel mondo del lavoro.

- **Rilevazione Opinione studenti (Scheda E)**

Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica perché permette di conoscere le opinioni espresse, in modo anonimo, su aspetti del processo formativo, fornendo agli Organi di Governo del CdS e di Ateneo gli elementi per individuare le criticità emerse intervenendo in modo puntuale.

- **Rilevazione Opinione Docenti (Scheda F)**

Il processo di rilevazione delle opinioni dei docenti contribuisce al miglioramento della qualità della didattica in quanto consente di conoscere le opinioni espresse su aspetti del processo formativo utili per l'organizzazione dello stesso e come strumento di

autovalutazione da parte degli organi di governo del corso e di confronto su elementi cui anche gli studenti sono chiamati a esprimere le proprie valutazioni.

- **Scheda SUA-RD (Scheda G)**

La Scheda SUA-RD è finalizzata a raccogliere tutte le informazioni utili alla valutazione della ricerca e svolge la duplice funzione di strumento atto a facilitare l'autovalutazione da parte delle Facoltà e per costruire indicatori necessari alla valutazione periodica annuale che l'ANVUR prevede di utilizzare anche per l'assegnazione di parte della quota premiale FFO. Compilata annualmente contiene:

- Obiettivi di ricerca della Facoltà, attività di riesame
- Qualità e impatto della produzione scientifica dei docenti e dei ricercatori che afferiscono alla Facoltà, valutati, anche utilizzando parametri e indicatori riconosciuti dalla comunità scientifica di riferimento, nell'ambito del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo
- Responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari o di comprovata rilevanza scientifica
- Coordinamento di network internazionali di ricerca
- Direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- Partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio
- Partecipazione a comitati di programma di congressi internazionali di riconosciuto prestigio
- Attribuzione di incarichi di insegnamento o fellowship ufficiale presso atenei e istituti di ricerca, esepri e internazionali, di alta qualificazione;
- Direzione o responsabilità scientifica/coordinamento di enti o istituti di ricerca pubblici o privati di alta qualificazione nazionale o internazionale;
- Partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore
- Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica
- Risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di spin off, sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti, nonché altre attività di terza missione quali attività di servizio al territorio, scavi archeologici, poli museali e altro
- Attività di formazione permanente

ATTIVITÀ ANNO 2014-2015

Le attività svolte nel periodo aprile 2014 marzo 2015 di miglioramento del sistema di AQ hanno coinvolto il PQA in molteplici attività che vengono evidenziate e descritte nelle schede che seguono.

Sono parte integrante, inoltre, della presente relazione (o ad essi fa riferimento) relativamente alle attività svolte, i seguenti documenti: i verbali delle riunioni del PQA pubblicati sul sito dello stesso, il documento di programmazione triennale-Piano Strategico di Ateneo 2013-2015, la delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2014, gli scadenzari delle singole azioni, i resoconti delle riunioni del Gruppo di Lavoro Manager, i materiali prodotti dal PQA per gli incontri di informazione/formazione, la precedente relazione annuale del Presidio (anno 2014), i documenti inviati al NUVA, l'istruzione e trasmissione delle pratiche e delle comunicazioni agli organi dell'Ateneo.

Il Presidente – anche nella sua funzione di Delegato alla Didattica – ha partecipato alle riunioni della Commissione Didattica CRUI al cui interno le questioni relative ai processi di AQ e alle diverse scadenze ed obiettivi dell'intero sistema AVA sono state affrontate e discusse con i vertici dell'ANVUR.

Il Responsabile dell'Ufficio di Supporto ha partecipato ad incontri di formazione organizzati dalla CRUI. In particolare:

- "Progettazione, attivazione e gestione dei corsi di studio. Nozione di base per un approccio proattivo alla nuova didattica universitaria." 8-9 aprile 2014 - Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara"
- "Scuola di Formazione Permanente sul Management Didattico 2014" – 8 maggio 2014 Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti Pescara"

Nel periodo di riferimento di questa relazione si sono aggiunte le attività connesse alla Sua-Rd (fase sperimentale e fase applicativa nazionale); la piena applicazione ed il miglioramento (ancora in essere) del sistema di rilevazione online delle opinioni studenti/docenti; l'informazione e diffusione delle problematiche connesse all'Accreditamento Periodico della Sede e dei Corsi di Studio (per le quali sono state organizzate le visite di simulazione di AP di cui parleremo più avanti)

SCHEDE DELLE ATTIVITA' 2014-2015

SCHEDE SUA-CdS a.a. 2015-2016 (Scheda A)

In relazione al compito attribuito dal decreto ANVUR al PQA di organizzare e verificare il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella scheda SUA-CdS, il Presidio ha tenuto alcuni incontri con i Presidi, Presidenti di Corso di Studio volti soprattutto alla sensibilizzazione e diffusione della cultura della qualità e quindi a concepire le attività legate all'aggiornamento della scheda SUA-CdS non come semplici adempimenti burocratici, ma uno strumento guida ad un percorso di quality assurance del CdS, aiutando chi opera all'interno del CdS ad esaminare e riflettere i propri dati e andare poi a progettare eventuali interventi di miglioramento.

A sostegno delle attività di aggiornamento della scheda SUA-CdS il PQA ha realizzato un documento esplicativo del contenuto di ciascun riquadro della SUA CdS, disponibile sul sito del Presidio al seguente link:

<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/238401UTE0400/M/247831UTE0400>)

Dopo la chiusura della SUA-CdS 2014-2015 il PQA ha provveduto a predisporre nell'anno 2014 un apposito scadenziario per la SUA CdS 2015-2016 all'interno del quale sono state individuate le tempistiche (interna di Ateneo e ministeriale), i contenuti di ciascuna sezione in scadenza e la struttura responsabile alla compilazione del riquadro. Lo scadenziario (All. 2) è stato aggiornato con specifiche comunicazioni via mail ai soggetti interessati a seguito di intervenuti posticipi delle scadenze ministeriali. Alla data di predisposizione della presente relazione sono stati correttamente compilati i riquadri in scadenza al 27 febbraio 2015 e sono in fase di caricamento le informazioni con scadenza 22 maggio 2015 (la scadenza ministeriale iniziale fissata all' 8 maggio 2015 è stata posticipata al 22 maggio 2015).

Nell'ambito dei quadri in scadenza al 22 maggio 2015 Il Presidio di Qualità dell'Ateneo ha predisposto, come già detto, il documento relativo al quadro D1 "Struttura organizzativa e Responsabilità a livello di Ateneo" (cfr All. 1) trasmesso al Servizio Coordinamento e Servizi agli studenti per il caricamento nella banca dati ministeriale.

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ

1. Analisi documentale e programmazione delle attività

Il PQA e il suo ufficio di Supporto analizzano le indicazioni ministeriali e programmano con appositi documenti comunicati ai soggetti coinvolti, le tempistiche, modalità e responsabilità del processo.

I singoli CdS, attraverso la propria Facoltà e il personale TAB, organizzano la Scheda SUA-CdS, colloquiando costantemente con il PQA per definire linee d'indirizzo condivise e trovare soluzioni comuni. Il PQA supporta i CdS nella compilazione, sia da un punto di vista contenutistico che tecnico.

2. Compilazione della Scheda SUA-CdS e monitoraggio

Il PQA organizza una serie d'incontri in-formativi con tutti i Presidenti e referenti dei CdS al fine di chiarire i punti di attenzione di contenuto e di metodo da considerare per la definizione della propria programmazione didattica dell'a.a. di riferimento e assicurare un confronto diretto e un'immediata soluzione di problemi eventuali. Il PQA sulla base degli scadenziari predisposti verifica la compilazione dei diversi riquadri in scadenza.

3. Chiusura

Il PQA attraverso l'ufficio coordinamento e servizi agli studenti, procede ad un ultimo controllo delle schede SUA-CdS compilate, prima della chiusura definitiva alla scadenza ministeriale prevista.

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE – RAR - (Scheda B)

La revisione condotta con il RAR è un processo sviluppato annualmente dal CdS e coordinato dal docente Responsabile delle attività del CdS che si conclude con la redazione di un documento annuale consuntivo e riepilogativo (Rapporto annuale riesame - RAR) che deve essere approvato collegialmente dalla struttura che detiene la responsabilità di progettazione e implementazione del CdS. Il documento viene redatto al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel Corso di Studio, regolarità nel percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto annuale documenta, analizza e commenta:

- gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti

Nell'anno trascorso il PQA ha:

- Verificato la corretta costituzione dei gruppi di riesame (dei quali devono far parte il Presidente del Cds, la componente studentesca mentre non possono farvi parte i membri delle CP);
- Incontrato i responsabili di CdS al fine di una loro sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e delle analisi che si apprestavano a compiere.

Il Presidio, nella consapevolezza che il Riesame è un atto essenziale del sistema di AQ e finalizzato a valutare l'idoneità, l'adeguatezza e l'efficacia del Corso di Studio al fine di mettere

in atto tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento, ha condotto un'attenta analisi comparativa tra i successivi rapporti di riesame che desse conto per ciascuna sezione Ingresso/percorso/uscita dal CdS, Esperienza dello studente, accompagnamento al mondo del lavoro delle azioni correttive intraprese e degli esiti delle stesse, dell'analisi della situazione sulla base dei dati forniti per coorte dai diversi uffici dell'Ateneo e di ulteriori interventi correttivi da proporre. A conclusione dell'analisi il Presidio ha formulato una serie di rilievi procedendo ad alcuni rinvii ai CdS (RAR annuale Servizi Giuridici L14, RAR ciclico Management e Comunicazione d'impresa LM59, Rar annuale Viticoltura ed Enologia L26) ed alla validazione degli altri (Verbale PQA del 10 dicembre 2014); successivamente e nel rispetto dei tempi ministeriali ha provveduto ad una nuova analisi dei RAR rinviati che sono stati validati nella riunione del PQA del 21 gennaio 2015. In particolare il PQA ha affrontato di concerto con i CdS coinvolti (LM 59 e LM09), il percorso di trasformazione internazionale degli stessi; Alcuni Cds hanno ritenuto di procedere ad un riesame ciclico. Di conseguenza si è attivata la procedura di RAR Ciclico per i seguenti CdS: CdS Economia L18, CdS Management e Comunicazione d'impresa LM59, CdS Biotecnologie L2, CdS Biotecnologie della Riproduzione LM09, CdS Viticoltura ed Enologia L26, CdS Scienze e Tecnologie Alimentari L26, CdS Scienze e Tecnologie Alimentari LM70. Di seguito le analisi del PQA ai RAR annuali e ciclici in scadenza al 31 gennaio 2015:

FACOLTA'	CORSO DI STUDIO/ PRESIDENTE/ TIPOLOGIA RR	ANALISI DEL PQA
SCIENZE POLITICHE	SCIENZE DEL TURISMO (L15) ANDREA CICCARELLI RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato l'adeguata analisi che viene fornita sia sotto il profilo indicato nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) sia per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), sia per quanto concerne la Sez.3 (Accompagnamento al lavoro). Il permanere di qualche criticità è affrontato in maniera coerente con quanto programmato nel precedente rapporto e contenuto nell'attuale. Si evidenzia una particolare positività nella proposta di incremento dei laboratori per attività di problem solving. Dopo una articolata discussione il Presidio valida il Rapporto presentato dal Corso di Studio Scienze del Turismo (L15).
	SCIENZE POLITICHE INTERN. E DELLE AMMINISTRAZIONI (LM62) GABRIELE CARLETTI RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato l'adeguata analisi che viene fornita sia sotto il profilo indicato nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) sia per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), sia per quanto concerne la Sez.3 (Accompagnamento al lavoro). Il permanere di qualche criticità è affrontato in maniera coerente con quanto programmato nel precedente rapporto e contenuto nell'attuale. Si evidenziano particolari positività nelle azioni di tutoraggio in itinere e recupero dei fuori corso posti in essere dal CdS, nonché nelle attività laboratoriali e di workshop tematici e soprattutto nell'aver individuato nella figura di un delegato ai rapporti con gli Stakeholders la strada da percorrere per migliorare questo aspetto del processo formativo degli studenti, e di coordinamento del Corso di Studio nei rapporti con il mondo del lavoro. Dopo una articolata discussione, quindi, il Presidio valida il Rapporto presentato dal Corso di Studio Scienze Politiche Internazionali e delle Amministrazioni (LM62).
	CORSO DI STUDIO ECONOMIA (L18) FABRIZIO ANTOLINI RAPPORTO ANNUALE RIESAME CORSO DI STUDIO ECONOMIA (L18) FABRIZIO ANTOLINI RAPPORTO RIESAME CICLICO	Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato l'adeguata analisi che viene fornita sia sotto il profilo indicato nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) sia per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), sia per quanto concerne la Sez.3 (Accompagnamento al lavoro). Il permanere di qualche criticità è affrontato in maniera coerente con quanto programmato nel precedente rapporto e contenuto nell'attuale. Si evidenziano particolari positività nella didattica partecipata e nel metodo seguito per la sua applicazione, così come nell'impegno profuso verso il collegamento del CdS con il mondo del lavoro anche attraverso l'organizzazione di seminari tematici. Dopo una articolata discussione, quindi, il Presidio valida il Rapporto presentato dal Corso di Studio in Economia, suggerendo al Consiglio di Corso di Studio di sottoporre la problematica inerente l'attivazione di un corso magistrale in LM77 agli organismi competenti (CRUA, Rettore, Preside, Facoltà) in quanto non rientrante nell'attività istituzionale del Presidio, per analizzarne la reale fattibilità in termini di coperture umane e finanziarie, per giungere ad una valutazione oggettiva sulla reale possibilità di realizzazione. Il Presidente ribadendo quanto già indicato nel precedente verbale rispetto ad alcune indicazioni generali, sottopone ai colleghi il Rapporto di Riesame Ciclico giunto in data 21 gennaio 2015 dal CdS in Economia (L18), premettendo tuttavia che in futuro tutti dovrebbero rispettare le scadenze prefissate dal Presidio che, altrimenti, viene costretto a lavorare in modo affrettato, tornando su argomenti esauriti o le cui analisi richiederebbero maggior tempo ed attenzione. I componenti del Presidio condividono all'unanimità questa necessità che, pur in presenza di elementi oggettivi dettati da necessità, produce una disparità di tempi di produzione dei documenti da parte dei Corsi di Studio che, nel quadro di un processo di assicurazione della qualità, non sembra opportuno. Il Presidente riassume quindi alcuni degli elementi contenuti nel Rapporto Annuale del CdS in Economia che hanno indotto il Consiglio di CdS a sottoporre al Presidio un Rapporto Ciclico. In particolare il Presidente invita i colleghi a riflettere sulla necessità evidenziata dal CdS nel suo verbale che il corso di studio apporti alcune modifiche nel RAD - in base alle analisi svolte nel rapporto ciclico che ne rappresenta il precedente logico e di analisi - necessarie per rispondere alle sollecitazioni provenienti

		dai portatori di interesse e dagli studenti. Alla luce dei contenuti del Rapporto Ciclico (specialmente quelli relativi alla domanda di formazione e di miglioramento delle competenze in ambito giuridico, nell'ambito della gestione aziendale e delle competenze linguistiche, tendendo allo sviluppo di un profilo in uscita teso a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro) e della discussione avvenuta, il Presidio di Qualità valida il rapporto Ciclico del Corso di Studio in economia (L18).
	CORSO DI STUDIO SCIENZE POLITICHE (L36) MARCO CASERTA RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato l'adeguata analisi che viene fornita sia sotto il profilo indicato nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) sia per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), sia per quanto concerne la Sez.3 (Accompagnamento al lavoro). Il permanere di qualche criticità è affrontato in maniera coerente con quanto programmato nel precedente rapporto e contenuto nell'attuale. Si evidenzia una particolare positività nell'azione di tutoraggio in itinere e recupero dei fuori corso posti in essere dal CdS. Dopo una articolata discussione il Presidio valida il Rapporto di riesame annuale presentato dal Corso di Studio Scienze Politiche (L36).
	FINANZA DELLE AZIENDE E DEI MERCATI (LM6) VALENTINA MELICIANI RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato l'adeguata analisi che viene fornita sia sotto il profilo indicato nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) sia per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), sia per quanto concerne la Sez.3 (Accompagnamento al lavoro). Il permanere di qualche criticità è affrontato in maniera coerente con quanto programmato nel precedente rapporto e contenuto nell'attuale. Dopo una articolata discussione il Presidio valida il Rapporto presentato dal Corso di Studio Finanza delle Aziende e dei Mercati (LM16) ponendo in particolare in evidenza l'ottimo lavoro di coordinamento posto in essere con il corso triennale in economia (L18) rispetto all'integrazione dei programmi.
GIURISPRUDENZA	GIURISPRUDENZA (LMG01) PAOLO MARCHETTI RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Gruppo di Riesame è costituito con ampia rappresentanza ed il numero di riunioni appare adeguato ed idoneo; l'analisi dei dati è condotta con attenzione. Il riferimento agli obiettivi pregressi ed agli esiti delle azioni correttive già intraprese appare soddisfacente; in particolare, sembra giustificato il rinvio per attendere gli esiti del "Patto con lo Studente", mentre le problematiche riguardanti la sede di Avezzano sono con ogni evidenza attinenti a motivi logistici, allo stato superati. Con riferimento alla sede di Teramo si evidenziano dati positivi (diminuzione di abbandoni, trasferimenti, rinunce), mentre il profilo relativo al numero basso di CFU acquisiti per annualità sembra decisamente mitigato dall'aumento di studenti che si laureano in corso e dalla diminuzione del tempo che in media occorre per raggiungere la laurea. Risultano altresì buoni i dati - che appaiono ridotti rispetto al progresso - di abbandono fra il 1° e il 2° anno (sulla sede di Teramo), nonché il numero di coloro che conseguono più di 40 CFU nel 1° anno; l'internazionalizzazione appare in aumento. Le azioni correttive da intraprendere con riferimento alla ulteriore riduzione del tasso di abbandono e degli studenti fuori corso può considerarsi sufficiente, anche per l'indicazione di un docente responsabile che si occuperà di verificare l'effettivo svolgimento di contatti personalizzati. Per quanto riguarda l'esperienza dello studente e le problematiche relative al sistema informatico e bibliotecario, sembra corretto il rilievo secondo cui molte questioni troveranno definizione con la riorganizzazione degli spazi che è attualmente in atto, mentre è certamente positiva l'idea di istituire corsi di formazione degli studenti per la consultazione del materiale librario e l'accesso ai servizi di biblioteca, corsi per i quali si auspica l'individuazione di tempistiche e soggetti responsabili. I dati relativi agli inoccupati appare congruo se riferito alle tempistiche della pratica forense, mentre si auspica che il riferimento a convenzioni con Enti pubblici e privati possa trovare maggiore puntualizzazione. Il Presidio, quindi, dopo ampia ed articolata discussione approva il Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio in Giurisprudenza (LMG01).
	CORSO DI STUDIO SERVIZI GIURIDICI (L14) GINO SCACCIA RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il Presidio rileva che nel pregresso anno accademico il Corso di Studio è stato oggetto di rimodulazione con revisione dell'offerta formativa, segnala la presenza nel rapporto di alcuni errori materiali che è opportuno correggere. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - con riferimento al primo anno accademico di attivazione (pag. 3), sembra corretto indicare 2013/2014 in luogo di 2010/2011, data la trasformazione del medesimo Corso di Studio; - Nel quadro 1-b, in particolare a pag. 6, quando si fa riferimento alla bassa percentuale di studenti laureati, si sostiene che "Un'altra causa può essere ricondotta all'attuale configurazione del Corso di Laurea" mentre è evidente che la causa dovrebbe essere ricondotta alla "vecchia configurazione del Corso di Laurea, oggi modificata"; - Nel quadro 1-c (pag. 6) è citata la revisione dell'offerta formativa come azione "in corso", mentre essa risulta già attuata; conseguentemente, la connotazione pratica e la distribuzione migliore del carico di lavoro non rappresentano "obiettivi" ma connotati dell'attuale configurazione del Corso di Studio; - Nel medesimo quadro 1-c il Patto con lo Studente viene presentato come novità mentre sarebbe più corretto dare atto che è già stato adottato e andrà implementato, come peraltro correttamente riportato più avanti, sotto la voce "Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità"; - Nella stessa voce "Modalità, risorse, ecc." sembra non corretto riferire che "la revisione del Corso di Studio è in costante affinamento" poiché essa appare completata con la trasformazione e attuale configurazione del Corso. Più in generale, il Presidio, pur ritenendo assolutamente utile l'utilizzo dei dati statistici riferibili al pregresso (come correttamente riportato nei quadri 1-b, pagg. 5-6), suggerisce di concentrare maggiormente l'analisi sull'annualità 2013/2014, verificandone eventualmente la rispondenza anche con quanto era previsto nel Riesame Ciclico del vecchio Corso di Studio, al fine di constatarne la rispondenza con gli obiettivi che hanno condotto alla sua rimodulazione (anche se appare ovvio che gli effetti di quest'ultima saranno apprezzabili in un più ampio lasso di tempo). Il Presidio all'unanimità delibera di rinviare il suddetto Rapporto di Riesame al Presidente del Corso di Studio per i necessari adeguamenti. Il rapporto adeguato e approvato dal Consiglio di Corso di Studio, dovrà essere ritrasmesso al Presidio di Qualità entro la data del 15 gennaio 2015 al fine di consentirne la validazione nella prossima riunione del 21 gennaio 2015.
SCIENZE DELLA	SCIENZE DELLA	Il documento illustra le azioni intraprese per superare le criticità individuate nel precedente rapporto di riesame (2013) in merito all'ingresso, al percorso e all'uscita dal

COMUNICAZIONE	COMUNICAZIONE (L20) ANDREA SANGIOVANNI RAPPORTO ANNUALE RIESAME	CdS: ampliamento del bacino di utenza, miglioramento della maturazione di cfu e riduzione dell'abbandono fra primo e secondo anno. Risultano un punto di forza le iniziative intraprese per far conoscere il CdS fuori regione e attrarre studenti di provenienza diversa, azioni che hanno dato risultati positivi. Rispetto agli altri due obiettivi non si riscontrano ancora dati che indichino un miglioramento, ma le azioni intraprese appaiono congrue rispetto alle criticità che intendono affrontare ed è positiva la loro implementazione continua. Sono soddisfacenti la presentazione dei dati e la loro analisi. Le azioni indicate per migliorare il rapporto con gli studenti lavoratori costituiscono un punto di forza perché ottimizzano il dato positivo dell'elevato numero di studenti lavoratori offrendo una didattica integrativa volta a migliorare le loro performance. Positive le azioni previste per stimolare la partecipazione degli studenti agli stage in azienda e per rafforzare la didattica integrativa professionalizzante. Segnala positivamente, inoltre, il basso numero di fuori corso e l'attività per gli studenti fuori corso (incontri aggiuntivi con docenti). Dopo un'articolata discussione il Presidio valida il Rapporto di Riesame annuale presentato dal Corso di Studio Scienze della Comunicazione (L20) suggerendo di porre attenzione all'obiettivo 3 in 1.a dove manca quale azione si intende fare sul tasso di abbandono.
	MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA (LM59) RAFFAELE MASCELLA RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il documento illustra le azioni intraprese per superare le criticità individuate nel precedente rapporto di riesame (2013) in merito all'ingresso, al percorso e all'uscita dal CdS: miglioramento degli esiti didattici degli studenti non frequentanti; aumento della mobilità internazionale; orientamento mirato per il CdS; intensificazione delle prove in itinere. Appaiono soddisfacenti le azioni intraprese, anche se la mobilità internazionale continua a rimanerne una criticità. Per l'orientamento mirato si potrebbe aggiungere un'azione specifica tra gli studenti del terzo anno della L 20. Positiva l'ipotesi di supportare il percorso preparazione della tesi di laurea per migliorare l'acquisizione del titolo in corso e si auspica la precisazione dello standard qualitativo a cui si fa riferimento come obiettivo da conseguire. Dopo una lunga e articolata discussione il Presidio valida il Rapporto annuale presentato dal Corso di Studio Management e Comunicazione d'impresa (LM59) ponendo in luce alcuni punti di attenzione: a) accrescere l'intervento di orientamento in entrata dal corso triennale (L20) verso il corso magistrale; b) accrescere l'integrazione fra programmi e obiettivi del corso. In tal senso si suggerisce di integrare le azioni correttive anche attraverso una costante interfaccia con i portatori di interesse. Si sottolineano peraltro le positività contenute nella scheda 1.a: obiettivi 1, 3, 4; scheda 1.b/ ingresso; in particolare il consolidamento delle provenienze dal corso triennale e le provenienze extra regionali; scheda 2.c obiettivo 1 seminar sulla ricerca bibliografica abbinato alla standardizzazione dei tempi e modi delle tesi di laurea per abbattere i ritardi.
	MANAGEMENT E COMUNICAZIONE D'IMPRESA (LM59) RAFFAELE MASCELLA RAPPORTO RIESAME CICLICO	Dalla lettura emerge una particolare attenzione rivolta alle analisi delle ricerche di settore che mettono in evidenza i potenziali sbocchi professionali del Corso, a partire dai quali potrebbero essere meglio precisate le ragioni per l'attivazione di un percorso in lingua inglese. Il Presidio ritiene inoltre che il documento presentato dal CdS non sia completo, dovendo contenere motivazioni specifiche ed analisi complessive sul biennio precedente, che inducono oggi ad una riprogettazione complessiva. La scadenza indicata del 28 febbraio 2015 per il caricamento degli ex/RAD nella SUA/CdS, infine, non può essere presa in considerazione perché la trasmissione al CUN dovrà avvenire alla scadenza del 31 gennaio 2015 (salvo proroghe). Il Presidio all'unanimità delibera di rinviare il suddetto Rapporto di Riesame al Presidente del Corso di Studio per i necessari adeguamenti in quanto ancora in evidente fase di costruzione. Il rapporto adeguato e approvato dal Consiglio di Corso di Studio, dovrà essere ritrasmesso al Presidio di Qualità entro la data del 15 gennaio 2015 al fine di consentirne la validazione nella prossima riunione del 21 gennaio 2015.
BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO- ALIMENTARI E AMBIENTALI (INTERFACOLTA')	BIOTECNOLOGIE (L2) PRESIDENTE ENRICO DAINESE RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Il rapporto di riesame 2014 è stato elaborato in ogni aspetto previsto dal documento seguendo, come richiesto, il modello FMEA. Nell'insieme il rapporto descrive una situazione di buon funzionamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare il numero di CFU conseguito, la laureabilità degli studenti e il loro celere ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio segnala come il documento affronti la criticità legata agli abbandoni prospettando l'introduzione del numero programmato. Questa azione, a parere del Presidio, potrebbe non risolvere il problema, che risulta legato a trasferimenti piuttosto che a rinunce allo studio, non andando a selezionare necessariamente gli studenti più motivati. Dopo una articolata discussione il Presidio valida il Rapporto di riesame annuale presentato dal Corso di Studio Interfacoltà in Biotecnologie (L2).
BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO- ALIMENTARI E AMBIENTALI (INTERFACOLTA')	BIOTECNOLOGIE (L2) PRESIDENTE ENRICO DAINESE RAPPORTO RIESAME CICLICO	Il documento di Riesame Ciclico del Corso di Laurea in Biotecnologie copre e analizza in maniera esaustiva tutti i punti previsti dall'azione di riesame ciclico, in particolare nella sezione 1 "La domanda di Formazione" vengono messi in evidenza i seguenti punti di forza: a) elevata qualità dell'offerta formativa anche grazie alle interazioni con importanti istituzioni internazionali nel campo delle biotecnologie b) l'elevato grado di soddisfazione dei laureati misurato attraverso l'indagine Almalaurea c) il notevole continuo e proficuo scambio con numerosi Stakeholders c) proprio nelle interazioni con gli Stakeholders sono emersi spunti interessanti sull'introduzione di ulteriori competenze da aggiungere a quelle già erogate, ad esempio l'introduzione di un corso che copra le good manufacturing process (GMP) presso i laboratori di ricerca e, ancora, ampliare le competenze di tipo farmaceutico/molecolare a quelle alimentare/nutraceutico orientando così la formazione all'agro-biotech. Da queste ed altri spunti di riflessione è nata la volontà di ampliare l'offerta di formazione introducendo al terzo anno di corso due curricula: uno di tipo biotecnologico cellulare e molecolare e l'altro orientato alle biotecnologie degli alimenti e dell'agro-biotech. Questa azione prevede che il CdS apporti entro Gennaio 2015 le necessarie modifiche alla scheda SUA CdS e al RAD nonché dare inizio alle procedure previste presso la Facoltà e il Senato Accademico per avviare le pratiche di valutazione da parte del CUN. Per quanto riguarda la sezione 2 "I Risultati di apprendimento attesi e accertati" il documento di Riesame Ciclico descrive come il CdS abbia aderito al "Patto con lo Studente" promosso dall'Ateneo e in questo senso persegue la dematerializzazione delle attività didattiche mirando a spostare in ambiente cloud sia i supporti per la didattica che le modalità di studio e verifica. In questo senso sono state evidenziate le carenze maggiori e il CdS è impegnato con la Facoltà di Bioscienze a migliorare la gestione e l'utilizzo della piattaforma informatica. I singoli insegnamenti sono resi pubblici attraverso le schede dedicate che sono analizzate dalla commissione AQ, dal presidente e dal consiglio del CdS, eventuali criticità e modifiche sono gestite attraverso il servizio di supporto e management della Facoltà. Il documento evidenzia come grande importanza in fase di verifica dei risultati della formazione sia data all'elaborazione della relazione di tirocinio come momento di sintesi dell'attività svolta. Questa modalità, sebbene

		<p>concettualmente ineccepibile, dovrebbe essere supportata da una adeguata tracciabilità documentale per essere inserita in un sistema AQ. L'azione correttiva individuata (Implementazione della qualità delle esercitazioni) appare adeguata così come l'individuazione delle modalità, risorse, scadenze responsabilità, sebbene "le implementazioni logistiche dei laboratori" appaiono una variabile difficilmente controllabile dal CdS stesso.</p> <p>Nella sezione 3 "Il sistema di gestione del CdS" viene descritta l'organizzazione della gestione del sistema di qualità. L'organizzazione descrive accuratamente i ruoli e le competenze dei vari attori. Da sottolineare come elemento di forte impatto positivo il pieno coinvolgimento degli Stakeholders all'interno del percorso di gestione della qualità del CdS. Il documento sottolinea anche l'esigenza di una maggiore attività di formazione sui temi della qualità che può essere condotta dalle strutture centrali demandate a questo compito "Presidio di Qualità" in particolare. Infine viene individuata come intervento correttivo la necessità di modificare le "Commissioni di Anno" che non hanno portato i risultati sperati, viene individuata una nuova modalità operativa di queste commissioni che appare coerente con i suoi compiti e che potrà essere efficacemente valutata nei suoi risultati.</p> <p>Nell'insieme il rapporto descrive una situazione di buon funzionamento del CdS e motiva efficacemente la decisione di inserire due nuovi curricula al terzo anno di corso. Il Presidio evidenzia come l'azione correttiva proposta al punto 2-c obiettivo 1 non sia sotto il controllo del CdS e pertanto il risultato non ricade sotto la sua diretta responsabilità. Dopo una lunga e articolata discussione il Presidio valida il Rapporto di Riesame ciclico presentato dal Corso di Studio Biotecnologie (L2), con tre osservazioni relative ad altrettanti punti indicati nel rapporto: i rapporti di riesame sono nella SUA-CdS e non sono nella disponibilità del Presidio; i membri del PQA devono fungere da anello di collegamento con i CdS e riportare in Presidio tutte le questioni ritenute di rilievo così come indicato e deliberato nella seduta del Presidio del 21 ottobre u.s., mentre gli incontri di formazione/informazione sollecitati dal Rapporto in esame vengono organizzati ogni qual volta ci sono novità significative o comunicazioni di rilievo dal parte dell'ANVUR o del Presidio stesso</p>
<p>MEDICINA VETERINARIA</p>	<p>BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE (LM09) LUISA GIOIA RAPPORTO ANNUALE RIESAME</p>	<p>Il corso di studio non evidenzia particolari criticità riuscendo, tra l'altro, ad aumentare costantemente il numero degli immatricolati che, nell'a.a. 2013/14, hanno raggiunto il valore di 40. Nel triennio 2011/14 hanno terminato in corso l'87% dei laureati. Al fine di aumentare ulteriormente l'occupabilità del corso si vogliono avviare elementi di trasformazione verso l'internazionalizzazione. Il Presidio dopo un'articolata discussione valida il Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio Biotecnologie della Riproduzione (LM09).</p>
	<p>BIOTECNOLOGIE DELLA RIPRODUZIONE (LM09) LUISA GIOIA RAPPORTO RIESAME CICLICO</p>	<p>Il documento presentato copre ed analizza in maniera esaustiva tutti i punti previsti dall'azione di riesame ciclico ed è stato redatto - al fine di evidenziare variazioni e tendenze significative - in base a tutti i Rapporti Annuali finora estesi, prendendo quindi in considerazione l'arco temporale 2009-2014 (per l'ultimo anno i dati non possono essere completi in quanto non ancora concluso). Il corso di studio non evidenzia particolari criticità riuscendo, tra l'altro, ad aumentare costantemente il numero degli immatricolati che, nell'a.a 2013-2014, hanno raggiunto il numero di 40. Nel triennio 2011-2014 hanno terminato in corso l'87% dei laureati. Le consultazioni con gli Stakeholders hanno evidenziato un parere altamente positivo sul CdS, ritenuto in grado di fornire agli studenti specifiche competenze. Al fine di aumentare ulteriormente l'occupabilità del corso, a fronte anche della valutazione che si evince dal Rapporto presentato relativamente agli spazi occupazionali nazionali per i laureati in Biotecnologie della Riproduzione, il CdS ha deciso di avviare una trasformazione verso un processo di internazionalizzazione, ritenendolo uno strumento adatto a garantire migliori prospettive lavorative ai propri laureati. In attesa di identificare Atenei stranieri con i quali attuare accordi di bilateral agreements e costituire percorsi in grado di condurre ad un titolo congiunto, il CdS ha ritenuto di avviare sin dall'a.a. 2015-2016 l'erogazione di tutti gli insegnamenti previsti in lingua inglese così come in inglese dovrà avvenire la redazione della tesi. Il Presidio dopo una articolata discussione valida il Rapporto di Riesame ciclico presentato dal Corso di Studio Magistrale in Biotecnologie della Riproduzione (LM09), evidenziando positivamente il dichiarato e motivato impegno nel processo di internazionalizzazione programmato, previsto anche nella programmazione triennale dell'Ateneo.</p>
	<p>TUTELA E BENESSERE ANIMALE (L38) FULVIO MARSILIO RAPPORTO ANNUALE RIESAME</p>	<p>Dal complesso dell'analisi emerge come il corso ritrova per l'a.a. 2013/14 la presenza di 121 nuovi iscritti dei quali solo circa il 10% risulta residente in Provincia di Teramo a conferma della forte vocazione verso l'iscrizione di studenti fuori sede. Alcune criticità sono presenti per quanto concerne l'acquisizione dei CFU e, conseguentemente, il tempo di laurea: le azioni correttive messe in atto, congiuntamente all'adozione del "patto con lo studente" ed alla proposta di un "patto con i fuoricorso", stanno migliorando comunque le performances del corso. L'occupabilità riportata nel documento appare ottimale riuscendo a registrare un tasso di occupazione dei laureati pari al 88,2%: dato fortemente condizionato dall'acquisizione del titolo. Ulteriori iniziative destinate a meglio preparare i laureati saranno rappresentate dall'organizzazione di Master di I livello così come di specifici eventi formativi. Al termine di un'articolata discussione il Presidio approva il Rapporto di Riesame annuale presentato dal Corso di Studio in Tutela e Benessere Animale (L38), sottolineando tuttavia come la trasmissione sia avvenuta con ritardo rispetto alla data prefissata.</p>
	<p>CORSO DI STUDIO MEDICINA VETERINARIA (LM42) ANDREA BOARI RAPPORTO ANNUALE RIESAME</p>	<p>Il corso è a numero programmato (60 studenti) la cui provenienza è per circa la metà extraregionale. La prima criticità appare in merito all'acquisizione dei CFU, fatto che ha comportato la crescita degli studenti fuori corso. Le operatività messe in atto, rappresentate principalmente dall'adozione di specifici monitoraggi interni delle carriere, data la non puntualità e completezza dei dati forniti dall'Ateneo, oltre che dall'adozione del "patto con lo studente" e del "patto con i fuoricorso", hanno consentito una marcata riduzione dei fuoricorso (da 313 a 222) ed il netto aumento delle performances inerenti l'acquisizione dei CFU arrivando a registrare l'acquisizione del 84% dei CFU disponibili per i primi due anni da parte della coorte 2011/12. Un'ulteriore criticità riportata consiste nello scarso apporto di studenti stranieri Erasmus, fermo restando l'invito del Presidio comune a tutti i Corsi di Studio, si sottolinea come il Corso in esame intenda, rispetto a questa criticità, proseguire nelle azioni già intraprese mentre, per quanto riguarda gli "incoming students" ERASMUS, intende programmare una serie di azioni sinergiche con Università straniere, parallelamente a servizi specifici di tutorato e accordi con il territorio al fine di rendere più ottimizzato il servizio di accoglienza. Precedenti criticità relative ad insufficienze delle strutture si stanno risolvendo con il trasferimento nella nuova sede di Piano d'Accio.</p> <p>Il tasso medio di occupazione è dell'88,5% a cinque anni dalla laurea ed è comunque condizionato dalla larga frequenza di Corsi di specializzazione alla cui offerta partecipa attivamente la Facoltà di Medicina Veterinaria di Teramo organizzandone 5.</p>

		<p>Con il fine, quindi, di migliorare le competenze dei laureati, il corso continuerà a monitorare la loro acquisizione mediante la compilazione di un log book e, qualora necessario, integrando le competenze previste dalle Day-one-skills dell'EAEVE attraverso un confronto con gli enti e strutture convenzionate per le attività tirociniali compendiate nell'extra-mural work. Anche quest'anno, se si renderà necessario, il CdS integrerà le competenze essenziali ed imprescindibili previste dalle Day-One-Skills dell'EAEVE attraverso un confronto con gli enti e strutture convenzionate per le attività tirociniali compendiate nell'extra-mural work.</p> <p>Al termine dell'analisi del Rapporto il Presidio valida il Rapporto di Riesame annuale presentato dal Corso di Studio Medicina Veterinaria (LM42) sottolineando il grave ritardo con il quale esso è giunto al Presidio a causa di molteplici rinvii della riunione del Consiglio di Corso di Studio in Medicina Veterinaria.</p>
<p>BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI</p>	<p>VITICOLTURA ED ENOLOGIA (L26) GIUSEPPE ARFELLI RAPPORTO ANNUALE RIESAME</p>	<p>Il rapporto di riesame 2014 è stato elaborato in ogni aspetto previsto dal documento seguendo, come richiesto, il modello FMEA. Nell'insieme il rapporto descrive una situazione di buon funzionamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare il numero di CFU conseguito, la laureabilità degli studenti e mantenere l'elevato tasso di ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio evidenzia come l'azione intrapresa per perseguire l'obiettivo n°4 della sezione 2 del documento non appare efficace per lo scopo prefissato. Il Presidio suggerisce di modificare il rapporto di riesame introducendo come passaggio iniziale, per il perseguimento dell'obiettivo 1, una revisione puntuale del contenuto dei programmi degli insegnamenti al fine della loro armonizzazione e integrazione, prima di procedere all'analisi della valutazione degli studenti. Il Presidio all'unanimità delibera di rinviare il suddetto Rapporto di Riesame al Presidente del Corso di Studio per i necessari adeguamenti. Il rapporto adeguato e approvato dal Consiglio di Corso di Studio, dovrà essere ritrasmesso al Presidio di Qualità entro la data del 15 gennaio 2015 al fine di consentirne la validazione del suddetto nella prossima riunione del 21 gennaio 2015.</p>
<p>BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI</p>	<p>VITICOLTURA ED ENOLOGIA (L26) GIUSEPPE ARFELLI RAPPORTO RIESAME CICLICO</p>	<p>Il documento presentato copre ed analizza in maniera esaustiva tutti i punti previsti dall'azione di riesame ciclico. In particolare nella sez.1 vengono messi in evidenza i punti di forza (incremento delle immatricolazioni; buona percentuale di occupati ad un anno dalla laurea; proficua interazione con gli Stakeholders) ed alcune criticità nella formazione (sovrapposizioni di argomenti in diversi insegnamenti; scarsa preparazione degli studenti in ingresso specie sulle materie di base). Inoltre è apparso centrale potenziare le esperienze sul campo. Queste situazioni sono state affrontate e sono stati individuati due obiettivi: 1) aumentare le competenze di base e 2) aumentare le esperienze di carattere professionalizzante. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso una armonizzazione dei corsi di base e aumentando il numero di CFU di tirocinio. Per quanto riguarda la sez.2 il documento di riesame descrive il processo di armonizzazione dei programmi dei diversi corsi in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni di argomenti, compiuto dal Presidente del CdS, dai componenti della Commissione di Qualità e da referenti esterni alla commissione per aree di competenza non rappresentate nella Commissione stessa. Nella sez.3 viene descritta l'organizzazione della gestione del sistema di qualità, descrivendo le azioni intraprese per l'implementazione, la gestione e il miglioramento del sistema qualità del CdS. Il documento evidenzia poi come il personale docente rientri sia sotto il profilo qualitativo sia sotto quello quantitativo nei parametri previsti dall'ANVUR e come anche il personale tecnico sia adeguato e pienamente coinvolto. Viene evidenziata la mancanza di una struttura interna di tipo vitivinicolo (campo sperimentale e cantina sperimentale) a cui si supplisce attraverso l'uso di strutture private. L'intervento correttivo proposto non essendo attuabile con risorse interne e demandando le responsabilità ad altri (Facoltà ed Ateneo) non risulta sotto il controllo del CdS stesso e pertanto non può essere monitorato nella sua implementazione e verifica del risultato. Nell'insieme il rapporto di riesame ciclico presentato, descrive un buon funzionamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione. Il Presidio tuttavia evidenzia come l'azione correttiva proposta al punto 3-c obiettivo 1 non sia sotto il controllo del CdS e pertanto il risultato non ricade sotto la sua diretta responsabilità. Il Presidio, al termine di un'articolata discussione, quindi, valida il Rapporto di Riesame ciclico presentato dal Corso di Studio in Viticoltura ed Enologia (L26).</p>
<p>BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI</p>	<p>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (L26) ANTONELLO PAPARELLA RAPPORTO ANNUALE RIESAME</p>	<p>Il Presidio evidenzia in relazione a quanto presentato come il riesame 2014 sia stato elaborato in ogni suo aspetto seguendo il modello FMEA. Risulta adeguata l'analisi che viene fornita nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) che mette in risalto un aumento delle immatricolazioni con una concomitante attrattività extraregionale. Il Rapporto evidenzia come la tendenza al conseguimento di CFU sia in aumento rispetto all'anno precedente con l'introduzione del Patto con lo studente. Come criticità è stato evidenziato il basso numero di CFU conseguiti in Erasmus. Per quanto riguarda il profilo indicato nella Sez.2 (Esperienza dello studente), non si evidenziano criticità particolari se non quella della disponibilità dei materiali didattici prima dell'inizio dei corsi. In merito alla Sez.3 (Accompagnamento al lavoro) si evidenzia come il numero elevato di contatti aziendali sia una risorsa importante verso la piena occupazione dei laureati e come il continuo contatto con gli stakeholders permetta di orientare le scelte di contenuto per favorire l'aderenza della preparazione alle esigenze del mercato. Nel complesso il Rapporto descrive una situazione di buon finanziamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare i CFU conseguiti, la laureabilità degli studenti e il loro celere ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio dopo un'articolata discussione valida il Rapporto di Riesame annuale presentato dal Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari (L26) evidenziando anche il particolare impegno nei confronti dei contatti con il mondo del lavoro.</p>
<p>BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI</p>	<p>SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (L26) ANTONELLO PAPARELLA RAPPORTO RIESAME CICLICO</p>	<p>Il documento presentato copre ed analizza in maniera esaustiva tutti i punti previsti dall'azione di riesame ciclico. In particolare nella sez.1 vengono messi in evidenza i punti di forza del CdS. Come punto critico viene messo in evidenza il basso livello di competenze in lingua inglese ed è stata quindi individuata la necessità di colmare questa lacuna attraverso spazi settimanali dedicati alla frequenza di corsi di lingua. Il risultato sarà monitorato a partire dall'a.a. 2015-2016 e l'indicatore sarà il numero di studenti che conseguono certificazioni linguistiche. Per quanto riguarda la sez.2 il documento descrive come sia stato effettuato un lavoro di armonizzazione dei contenuti dei programmi in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni. L'aderenza della didattica erogata rispetto a quella contenuta nei programmi è costantemente oggetto di monitoraggio da parte del presidente del CdS attraverso tre strumenti: rappresentanza studentesca nelle commissioni AQ, gruppo di lavoro su Facebook, schede di valutazione somministrate a fine corso elaborate dalla commissione di AQ. Nella Sez.3 viene descritta l'organizzazione della gestione del sistema di AQ e le azioni che vengono intraprese per la sua</p>

		implementazione, la sua gestione ed il suo miglioramento. In questo senso, sulla base dell'accreditamento internazionale raggiunto (EQAS) il CdS si prefigge di lanciare un piano strutturato di "miglioramento continuo della qualità" che sarà portato a approvazione del CdS nel dicembre 2015. Nel complesso il Rapporto descrive una situazione di buon finanziamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare i CFU conseguiti, la laureabilità degli studenti e il loro celere ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio dopo una articolata discussione valida il Rapporto di Riesame ciclico presentato dal Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari, prendendo atto, positivamente, che il CdS ha ritenuto di elaborare un rapporto ciclico alla fine del trienni di riferimento al fine di verificare l'andamento complessivo del corso di studio.
BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (LM70) PAOLA PITTIA RAPPORTO ANNUALE RIESAME	Risulta adeguata l'analisi che viene fornita nella Sez.1 (Ingresso, percorso ed uscita) che mette in risalto due criticità (il numero di CFU conseguiti e la lacerabilità) connesse tra loro. Il mancato conseguimento di CFU al primo anno e l'eccessivo carico di didattica frontale al secondo sono causa, infatti, del prolungamento del percorso formativo. Le azioni intraprese non hanno portato ad una sensibile riduzione dei tempi al cui allungamento pare concorrere anche quello di esecuzione della tesi sperimentale in laboratorio. Altro punto degno di azione correttiva è l'internazionalizzazione. In merito alla sez.2 l'esigenza più sentita da parte degli studenti è la disponibilità di un maggior numero di corsi a scelta. Nella sezione 3 si evidenzia come il numero dei laureati che trova occupazione è del 40% ad un anno dalla laurea; dato che sale al 77% a tre anni di distanza. Le azioni proposte per migliorare questi dati sono relative ad una intensificazione dei rapporti con gli stakeholders e l'introduzione di tirocini in azienda, con l'obiettivo di migliorare la conoscenza fra laureato e datore di lavoro. Nel complesso il Rapporto descrive una situazione di buon finanziamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare i CFU conseguiti, la laureabilità degli studenti e il loro celere ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio dopo un'articolata discussione valida il Rapporto presentato dal Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Alimentari, aggiungendo la positività delle iniziative connesse con l'orientamento al lavoro.
BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO ALIMENTARI E AMBIENTALI	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (LM70) PAOLA PITTIA RAPPORTO RIESAME CICLICO	Il documento presentato copre ed analizza in maniera esaustiva tutti i punti previsti dall'azione di riesame ciclico. In particolare nella sez.1 vengono messi in evidenza i punti di forza del corso e, in particolare, l'accreditamento europeo EQAS Food (2014) e l'elevato grado di soddisfazione degli studenti che, con percentuali del 100% tornerebbero ad iscriversi allo stesso corso di studio nella stessa sede. Punti di miglioramento individuati: promozione dell'internazionalizzazione del corso anche con programmi congiunti con Enti stranieri; introduzione di insegnamenti relativi alla valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni agroalimentari. Per quanto riguarda la sez.2 il documento descrive come sia stato effettuato un lavoro di armonizzazione dei contenuti dei programmi in modo da evitare duplicazioni e sovrapposizioni. Questo risultato è stato raggiunto grazie all'aggiornamento didattico messo in atto da molti docenti con l'inserimento di attività di progetto, di comunicazione individuale o di gruppo di risultati di esperimenti di laboratorio; tale attività ha portato gruppi di studenti a partecipare a gare internazionali di area quali Ecotrophelia. Nella Sez.3 viene descritta l'organizzazione della gestione del sistema di AQ e le azioni che vengono intraprese per la sua implementazione, la sua gestione ed il suo miglioramento. In questo senso, sulla base dell'accreditamento internazionale raggiunto (EQAS) il CdS si prefigge di lanciare un piano strutturato di "miglioramento continuo della qualità" che sarà aggiornato in continuo attraverso l'incontro annuale tra tutti gli attori coinvolti nella progettazione, realizzazione e gestione della qualità. L'azione pare congrua allo scopo e realizzabile, visto l'elevato grado di coinvolgimento delle diverse strutture operanti nel CdS sulle tematiche della qualità. Nell'insieme il Rapporto descrive una situazione di buon finanziamento del CdS ed evidenzia alcune azioni correttive di probabile realizzazione, avendo come obiettivo quello di aumentare i CFU conseguiti, la laureabilità degli studenti e il loro celere ingresso nel mondo del lavoro. Il Presidio dopo una articolata discussione valida il Rapporto di Riesame ciclico presentato dal Corso di Studio Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (LM70) evidenziandone la chiarezza e aggiungendo anche la positività delle iniziative laboratoriali di orientamento al lavoro.

Accanto alle criticità specifiche di alcuni corsi di Studio, il Presidio ha evidenziato alcuni elementi di miglioramento o di debolezza comuni ai diversi corsi di Studio in particolare:

- miglioramento, ma con una debolezza ancora diffusa rispetto al coordinamento ed all'attività con il Servizio Placement di Ateneo;
- maggiore evidenza/previsione delle azioni di premialità poste in essere nei confronti degli studenti che partecipano ai progetti Erasmus ed Erasmus Placement;
- azioni di tutorato tese a contenere il fenomeno dei fuori corso, degli studenti inattivi o propensi ad abbandonare gli studi, relativamente alla vigente offerta formativa.
- In merito alle problematiche connesse alla mobilità internazionale degli studenti ed al ripetuto riferimento alla scarsa partecipazione degli studenti a questo programma, il Presidio suggerisce ai Corsi di Studio di predisporre un questionario (anche organizzato a livello di Facoltà) in grado di rilevare i motivi di questa scarsa o poca partecipazione alle diverse opportunità fornite dal Programma Erasmus. Tali questionari saranno poi oggetto di valutazione da parte del Presidio in sede di RAR 2015.
- In merito ai rapporti con i portatori di interesse il Presidio ritiene di sottoporre ai singoli Corsi di Studio l'idea di istituire una o più figure di delegato ai rapporti con gli

stakeholders, al fine di ottimizzare gli input provenienti dai molteplici settori lavorativi portandoli in discussione all'interno del Consiglio di Corso di Studio, senza per questo escludere un periodico contatto con i soggetti esterni all'Università, così come previsto nella normativa vigente e nelle linee guida riferite all'accreditamento periodico dei CdS.

- In merito al ricorrente interesse mostrato dai CdS rispetto a forme di didattica laboratoriale, il Presidio – ferme restando le specificità dei singoli Corsi di Studio e le ovvie differenziazioni fra gli stessi – ritiene di suggerire una particolare attenzione allo sviluppo di Laboratori professionalizzanti.

Fra i miglioramenti attesi o realizzati nel quadro delle criticità comuni evidenziate nella relazione del 2014, si pongono in evidenza:

- l'ottimo risultato raggiunto nell'attività di recupero dei Fuori Corso; obiettivo contenuto nella Programmazione Triennale, assegnato alle facoltà e al PQA. In base a quanto previsto nella Programmazione Triennale – Piano Strategico di Ateneo 2013-2015, ed in base a quanto indicato nella precedente relazione del Presidio, le singole Facoltà hanno autonomamente proceduto attraverso i propri Corsi di Studio ad applicare questa linea di qualità, predisponendo proprie strategie di intervento ed organizzative, mantenendo fermo l'indirizzo generale dettato dall'Ateneo. La più ampia applicazione del Patto con lo Studente, combinandosi con il tutorato, genera un'azione preventiva contro il tasso di abbandono e l'aumento dei ritardi e, quindi, dei potenziali fuori corso che dovrebbero sensibilmente ridursi. Ad oggi si sottolinea comunque l'importanza di due ulteriori passaggi:
 - 1) Che le singole Facoltà/CdS procedano ad una propria valutazione interna sull'efficacia e sui potenziali miglioramenti da apportare, producendo singoli documenti di sintesi delle diverse strutture didattiche, segnalando al suo interno le proprie declinazioni operative delle linee di indirizzo dell'Università e trasmettendo quanto eventualmente definito al PQA.
 - 2) Che si proceda ad un'analisi sistematica ed approfondita dei dati relativi alle carriere degli studenti all'interno del Corso di Studio.
- Lo sviluppo del processo di internazionalizzazione attraverso i CdS in Management and Business Communication e in Reproductive Biotechnologies che, a partire dall'a.a.2015-2016 erogheranno la didattica in lingua inglese.
- La necessità di rafforzare la campagna comunicativa relativa ai programmi Erasmus (nelle loro diverse attività), tendendo a far aumentare gli studenti partecipanti. Lo stesso può essere evidenziato per la sensibilizzazione del personale docente a svolgere periodi all'estero.

Il PQA ha svolto un'attività di supporto ai diversi corsi di studio nella compilazione dei suddetti rapporti sia fornendo una serie di informazioni di carattere procedurale sia soprattutto dando risposta alle numerose richieste di chiarimento pervenute in merito alle diverse sezioni della scheda di riesame, anche attraverso uno specifico incontro con i Presidenti dei CdS (incontro dell'11 novembre 2014) nella direzione di sensibilizzazione ad un percorso di quality assurance del CdS. Per l'anno accademico 2014-2015, nel quadro dell'impostazione che è stata data al processo di AQ, il PQA ha impostato il suo lavoro verso i CdS, non solo rispetto all'affermarsi e radicarsi di una "cultura della qualità", precisando nel modo migliore possibile i contenuti e i referenti/responsabili di ogni azione, ma anche verso il pieno rispetto dei tempi e delle modalità formali. Riguardo a questo ultimo aspetto il PQA nella seduta del 21 Ottobre 2014 ha approvato uno scadenario relativo all'attività di riesame annuale e ciclico comprensivo anche della tempistica antecedente relativa alla predisposizione da parte degli uffici coinvolti dei dati necessari alla suddetta attività (All. 3). Tale scadenario è da considerarsi fisso anche per gli anni successivi salvo modifiche della tempistica ministeriale. Nella suddetta seduta del PQA,

unicamente per i Rapporti annuali e ciclici in scadenza al 31 gennaio 2015, e sulla base dell'esigenza rappresentata dai responsabili del Servizio Management e Qualità, è stata in parte modificata la tempistica prevista secondo lo schema di seguito riportato:

25 novembre 2014 invio dei verbali di riesame approvati dai Corsi di Studio al PQA;
26 novembre - 10 dicembre 2014 riunione del PQA per esame Verbali di riesame - Validazione Rapporti di riesame;
11-18 dicembre 2014 trasmissione estratti PQA ai Presidenti di CdS
7-15 gennaio 2015 riunione CdS per approvazione eventuali rilievi del PQA e trasmissione del rapporto di riesame al PQA;
16-23 gennaio 2015 riunione PQA per validazione rapporti di riesame
24-31 gennaio 2015 caricamento banca dati ministeriale

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ

1. Analisi documentale da parte del PQA

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispone le richieste agli uffici coinvolti dei dati necessari alle attività di riesame riferiti ai seguenti indicatori:

INDICATORI
<p>A) <u>INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS</u> DATI DI ANDAMENTO CORSO DI STUDIO IN TERMINI DI ATTRATTIVITA':</p> <p>a. Numerosità degli studenti in ingresso: immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno;</p> <p>b. Dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea);</p> <p>c. Dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato;</p> <p>d. Risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali;</p> <p>a) IN TERMINI DI ESITI DIDATTICI:</p> <p>a. Numero di studenti iscritti (Part-time, full-time, ripetenti, regolari);</p> <p>b. Passaggi, trasferimenti, abbandoni in uscita, rinunciatari;</p> <p>Andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi);</p> <p>c. Medie e deviazioni standard dei voti positivi (>17) ottenute negli esami;</p> <p>IN TERMINI DI LAUREABILITA':</p> <p>a. Percentuale di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (dopo 1,2,3 anni) del Corso di Studio;</p> <p>B) <u>ESPERIENZA DELLO STUDENTE</u> B1 SEGNALAZIONI SULLE ATTIVITA' DIDATTICHE EMERSE IN RIUNIONI DEL CDS O DEL DIPARTIMENTO O PERVENUTE DA DOCENTI O DA INTERLOCUTORI ESTERNI:</p> <p>a. Coordinamento degli insegnamenti;</p> <p>b. Insegnamenti assenti o insufficientemente trattati;</p> <p>B2 DATI E SEGNALAZIONI O OSSERVAZIONI RIGUARDANTI LE CONDIZIONI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO:</p> <p>a. Disponibilità di calendari, orari, ecc..</p> <p>b. Infrastrutture e loro fruibilità</p>

c. Servizi di contesto (orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuale altre iniziative.

C) ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO:

a. Statistiche in ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

Il PQA invia o acquisisce l'informazione che gli stessi siano stati estratti e trasmessi ai soggetti interessati.

2. Autovalutazione e riesame da parte dei CdS

Il Gruppo del Riesame analizza l'andamento del CdS in base ai dati forniti e ai dati gestiti internamente dal CdS e individua i punti di forza, di debolezza e le criticità su cui è necessario intervenire con azioni correttive. Analizza lo status di avanzamento delle azioni correttive individuate nel riesame precedente ed eventuali risultati già raggiunti; conseguentemente determina le nuove azioni definendone obiettivi, responsabilità e tempi di raggiungimento attesi.

Sulla base delle analisi effettuate il Gruppo del Riesame predispone il RAR che invia al PQA.

3. Monitoraggio e revisione

Il PQA verifica:

- la corretta composizione del gruppo del riesame;
- la presenza di contenuto e di forma secondo i modelli ANVUR ed alla luce delle indicazioni modellistiche fornite;
- la coerenza interna alla singola sezione e tra le diverse sezioni del documento;
- che le azioni correttive rispondano alle criticità emerse nell'analisi dei dati e quelle programmate in precedenza.

Il PQA valida o rinvia ai presidenti di CdS e alle relative Facoltà i RAR per le eventuali incongruità rilevate e per la messa a punto definitiva

4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra i gruppi di riesame e il PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS aggiorna e predispone il rapporto e lo porta in discussione del Consiglio di CdS che lo approva nella versione definitiva.

Il Gruppo del Riesame del CdS invia la versione approvata dal Consiglio al PQA.

5. Chiusura

Il PQA, attraverso l'ufficio Coordinamento e Servizi agli Studenti inserisce il documento nella procedura ministeriale.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO – RRC - (Scheda C)

Obiettivo del riesame ciclico è valutare la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio a intervalli di più anni, in funzione della durata del CdS e della periodicità dell'accreditamento. L'Anvur chiarisce che l'elaborazione del Rapporto riesame ciclico è facoltativa ed è chiaramente conseguente alla necessità, individuata in uno specifico CdS, di effettuare analisi e riflessioni più approfondite che porteranno ad una riprogettazione del CdS. Il Rapporto di riesame ciclico mette quindi in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal CdS per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS, le figure professionali di riferimento e le loro

competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del CdS. Per ciascuno di questi elementi il RRC documenta, analizza e commenta:

- Gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di riesame ciclico precedenti;
- I punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- Gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Per la redazione del RRC è stato utilizzato lo schema tipo fornito dall'Anvur suddiviso in tre sezioni: Domanda di formazione, risultati di apprendimento attesi e accertati, sistema di gestione del CdS.

Per quanto riguarda l'attività di Riesame Ciclico il Presidio ha preso in considerazione le proposte giunte dai seguenti CdS: CdS Economia L18, CdS Management e Comunicazione d'impresa LM59, CdS Biotecnologie L2, CdS Biotecnologie della Riproduzione LM09, CdS Viticoltura ed Enologia L26, CdS Scienze e Tecnologie Alimentari L26, CdS Scienze e Tecnologie Alimentari LM70

Le proposte giunte sono state esaminate e validate nella riunione del 10 dicembre 2014 provvedendo nel caso del CdS Management e Comunicazione d'impresa LM59 al rinvio al Presidente del CdS per una miglior precisazione e puntualizzazione dei contenuti. In data 21 gennaio 2015 il PQA ha validato anche il suddetto Rapporto di Riesame Ciclico. Relativamente ai contenuti delle analisi del PQA e dello scadenziario predisposto (cfr. All. 4) si rinvia a quanto detto nella "scheda B rapporto annuale di riesame".

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ

1. *Analisi documentale da parte del PQA*

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispone le richieste dei dati necessari alla procedura di RAR Ciclico. Fonte prioritaria sono anche i RAR annuali.

Ambito	Fonte	Responsabilità
Domanda di formazione	Scheda SUA-CdS (quadri A1, A2-a) Schede insegnamenti Verbali consultazioni parti sociali	Gruppo del Riesame/Consiglio CdS
Risultati di apprendimento attesi e accertati	Scheda SUA-CdS (quadri A4-a, A4-b, A5) Schede insegnamenti	
Sistema di gestione del CdS	Scheda SUA-CdS (quadro D2 e D3) Regolamento didattico del CdS (ad oggi ancora non disponibili) Organizzazione interna	

2. *Autovalutazione e riesame da parte dei CdS*

Il Gruppo del Riesame analizza e commenta l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del corso, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal corso di studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione. Per ciascuno di questi elementi il Gruppo del Riesame individua i punti di forza, le aree da migliorare e le azioni correttive rispetto agli elementi critici rilevati e i cambiamenti ritenuti necessari.

Sulla base delle analisi effettuate il Gruppo del Riesame predispone il RAR ciclico che invia al PQA.

3. Monitoraggio e revisione

Il PQA verifica:

- la presenza di contenuto e di forma secondo i modelli ANVUR;
- la coerenza interna alla singola sezione e tra le diverse sezioni del documento;
- che le azioni correttive rispondano alle criticità emerse nell'analisi dei dati e quelle programmate in precedenza.

Il PQA valida o rinvia ai presidenti di CdS e alle relative Facoltà i RAR Ciclici per le eventuali incongruità rilevate e per la messa a punto definitiva

4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra i gruppi di riesame e il PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti.

Il Gruppo di Riesame del CdS aggiorna e predispone il rapporto ciclico e lo porta in discussione del Consiglio di CdS che lo approva nella versione definitiva.

Il Gruppo del Riesame del CdS invia la versione approvata dal Consiglio al PQA.

5. Chiusura

Il PQA, attraverso l'ufficio coordinamento e Servizio agli Studenti inserisce il documento nella procedura ministeriale.

RELAZIONE ANNUALE COMMISSIONI PARITETICHE (scheda D)

La Commissione Paritetica assume il ruolo di primo valutatore interno di Facoltà sulle attività formative della stessa e ha lo scopo di garantire un monitoraggio complessivo dell'AQ. L'obiettivo di tale valutazione è di analizzare l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, anche in relazione alle criticità e le azioni correttive individuate nei rapporti di riesame, l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi e quindi individuare proposte di miglioramento a lungo termine, con particolare attenzione agli attori interni e al follow up nel mondo del lavoro. La Commissione Paritetica Docenti - Studenti, previste dall'art. 2, comma 2, lettera g), della legge 30 dicembre 2010, n° 240, redige una relazione annuale che contiene proposte di miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, anche in relazione ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico produttivo. L'elaborazione delle proposte avviene previo monitoraggio degli indicatori di competenza di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n° 19 e anche sulla base di questionari e/o interviste agli studenti, preceduti da un'ampia attività divulgativa delle politiche qualitative dell'Ateneo, in modo da rendere gli studenti informati e consapevoli del sistema di qualità adottato. Ai sensi del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n° 19 e del documento approvato dal Consiglio Direttivo Anvur del 9 gennaio 2013 le relazioni delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti vengono trasmesse ai Nuclei di valutazione interna, al Senato Accademico e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Rispetto alla individuazione da parte delle Commissioni Paritetiche di indicatori propri e specifici ed al loro pratico utilizzo in termini di unità di misurazione a livello di singole strutture (Facoltà e CdS) del grado di raggiungimento degli obiettivi (criticità rilevata anche dal Nucleo di Valutazione nell'ambito della relazione annuale dello scorso anno). Il PQA nell'anno 2014, a fronte della criticità rilevata dal NUVA e sulla base del DM 47/213 allegato F "indicatori e parametri per la valutazione periodica delle attività formative" ha provveduto a selezionare un elenco di indicatori (suddivisi per differenti tipologie di analisi) da sottoporre all'attenzione delle

Commissioni Paritetiche sollecitandole ad utilizzare quelli utili alle loro analisi e a proporre indicatori ulteriori a quelli proposti utili al monitoraggio delle attività connesse alla propria struttura didattica di riferimento. Per la relazione dell'anno 2015 è stato programmato uno specifico incontro con i coordinatori delle CP e i Responsabili del Servizio Management e Qualità avente ad oggetto "Individuazione degli indicatori per la valutazione dei risultati delle strutture (facoltà e CdS)".

Nell'anno 2014 il PQA ha provveduto ad incontrare i responsabili delle CP al fine di una loro sensibilizzazione sull'importanza dello strumento e delle analisi che si apprestavano a compiere (incontro 11 novembre 2014)

Le relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche sono state oggetto di analisi da parte del PQA nella seduta del 5 febbraio 2015, l'attività ha evidenziato complessivamente un giudizio positivo del lavoro svolto. La maggior parte delle criticità di tipo organizzativo evidenziate lo scorso anno dalla Relazione del NUVA sono state risolte. L'analisi del PQA è stata trasmessa e discussa al Senato Accademico del 18 febbraio 2015. Di seguito i contenuti dell'esame delle relazioni delle CP da parte del PQA:

FACOLTA'	ANALISI PRESIDIO DI QUALITA'
<p align="center">FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE</p>	<p>La relazione presenta i risultati di un accurato lavoro di analisi e rielaborazione dei dati disponibili e di un'ampia discussione tra i membri della Commissione stessa. Comparando le rilevazioni locali a quelle nazionali, la relazione evidenzia in maniera soddisfacente criticità e punti di forza dei CdS presi in esame in merito a 1) ingresso, percorso e uscita dal CdS 2) esperienza dello studente 3) accompagnamento al mondo del lavoro. Sulla base dell'analisi svolta, la Relazione indica gli obiettivi specifici da perseguire su ciascun punto, in modo da superare le criticità valorizzando nello stesso tempo competenze e risultati già acquisiti. La relazione infine suggerisce le soluzioni attraverso le quali sarebbe possibile migliorare l'indagine sul grado di soddisfazione degli studenti.</p>
<p align="center">FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE</p>	<p>La relazione si presenta molto articolata e ponderosa, riportando anche considerazioni su aspetti della vita universitaria (come il Placement) che sono in gran parte concentrati a livello di Ateneo. Su questi due ultimi aspetti il Presidio ha ritenuto di suggerire alla stessa Commissione di utilizzare una metodologia di lavoro in grado di condurre ad un prodotto più sintetico e schematico, rinviando – per quanto non strettamente necessario alle analisi che deve svolgere istituzionalmente rispetto ai CdS – ai materiali disponibili nelle singole SUA-CdS, ovvero rinviando alle attività dei differenti uffici dell'Ateneo.</p> <p>L'attività della Commissione si è sviluppata con un intenso calendario di incontri che ha prodotto un lavoro costante e certamente apprezzabile. Il risultato è un'attenta analisi dei singoli corsi di studio e dei differenti livelli qualitativi raggiunti dagli stessi, attraverso la messa in opera delle azioni di correzione presenti nei singoli Rapporti di Riesame. La relazione si sofferma positivamente – tra i molti aspetti toccati – sulle relazioni che i Corsi di Studio hanno posto in essere con i portatori di interesse, che sono uno dei nodi di maggior rilievo circa la valutazione complessiva dell'andamento del singolo Corso di Studio.</p> <p>Circa le proposte di miglioramento contenute nella stessa</p>

	<p>relazione, si invitano i componenti a porre in essere azioni di monitoraggio costante anche con il supporto della componente studentesca, riportando periodicamente in Consiglio di Facoltà l'andamento complessivo degli interventi ed il loro livello di applicazione.</p>
<p>FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA</p>	<p>La relazione, che si sviluppa con riferimento al Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza differenziando le sedi di Teramo ed Avezzano, nonché al Corso di Laurea Triennale in Servizi Giuridici, appare completa.</p> <p>L'analisi dei dati è condotta con attenzione, e si suggerisce l'opportunità di accedere a dati disaggregati per singolo insegnamento; l'individuazione dei punti di forza e di criticità è supportata da indicazioni e riferimenti (ad esempio, rilevata negatività della scomparsa della valutazione sulle strutture nei questionari sottoposti agli studenti; criticità legate alla concentrazione delle verifiche intermedie).</p> <p>Le proposte (ad esempio, opportunità di ulteriori consultazioni con portatori di interesse; aumento di didattica frontale nella triennale) sono formulate con chiarezza, anche se in qualche caso fanno riferimento a questioni contingenti (servizio informatico e biblioteca) o già superate (rimodulazione C.d.S. triennale).</p>
<p>FACOLTÀ DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI ED AMBIENTALI</p>	<p>la relazione articolata nei quattro corsi di Laurea rileva, per tutte le schede di riesame analizzate, il sostanziale andamento positivo delle politiche di qualità messe in atto, individua come appropriate le azioni correttive proposte.</p> <p>Più in dettaglio la relazione evidenzia al "Quadro E" come sarebbe auspicabile ai fini di una valutazione oggettiva delle azioni intraprese dal Cds associare i dati ai dati di partenza reali o relativizzare i risultati rispetto a dati medi nazionali riportati da Alma Laurea o altre banche dati. Tale considerazione è estendibile a tutti i corsi di Laurea. Inoltre la Commissione Paritetica interviene in maniera propositiva sui quesiti del "Quadro F" come richiesto dal format ANVUR per evidenziare alcune criticità relative alla rilevazione sull'opinione degli studenti.</p>
<p>FACOLTÀ DI MEDICINA VETERINARIA</p>	<p>La Commissione Paritetica ha prodotto la sua relazione annuale 2014 esaminando i CdS di Medicina Veterinaria (MV), di Tutela e Benessere Animale (TBA) e di Biotecnologie della Riproduzione (BR).</p> <p>Nel complesso il lavoro svolto appare completo e approfondito andando a sviluppare tutte le tematiche richieste dalla compilazione delle varie sezioni del documento.</p> <p>Inoltre, la Commissione propone soluzioni concrete alle criticità osservate nei differenti CdS in linea con le specifiche peculiarità culturali ed operative dei docenti coinvolti ed in continuità con le politiche adottate dai singoli CdS.</p> <p>Risulta, infine, da sottolineare come in più parti della relazione venga esposta l'esigenza di una migliore e più puntuale organizzazione dei questionari compilati dagli studenti finalizzata a dotare la Commissione di strumenti valutativi più efficaci.</p>

Il Presidio di Qualità dell'Ateneo al fine di agevolare il lavoro delle CP ha predisposto delle linee guida per la redazione della relazione 2014 esplicative dei contenuti di ciascun riquadro (All. 4) nonché della tempistica e modalità operative di trasmissione della Relazione annuale (All. 5).

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ

1. Analisi documentale da parte del PQA

Il PQA analizza i documenti e le indicazioni ANVUR e predispone le richieste dei dati riferiti a indicatori ministeriali, richieste specifiche provenienti dalle singole Commissioni Paritetiche, o individuati nel lavoro di analisi e verifica del PQA stesso; predispone in tal senso le fonti necessarie e ogni altro elemento necessario alla prima fase del controllo interno dell'andamento dei CdS e delle Facoltà sotto il punto di vista della didattica

Ambito/Quadri	Fonte	Responsabilità
<i>A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i>	-Scheda SUA-CdS -Rapporto di riesame annuale -Ogni altra fonte a disposizione del CdS (es. verbali, Almalaurea, ecc...)	CP di Facoltà
<i>B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</i>	-Scheda SUA-CdS e dettaglio insegnamenti -Siti web schede insegnamenti -Ogni altra fonte a disposizione del CdS	
<i>C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature</i>	-Opinione Studenti -Rapporto di riesame -Ogni altra fonte a disposizione del CdS	
<i>D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>		
<i>E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</i>	Riesami annuali Riesami ciclici (quando predisposti)	
<i>F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione studenti.</i>	- Risultati Opinione studenti -Rapporto di riesame -Ogni fonte a disposizione del CdS	
<i>G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>	Scheda SUA-CdS	

2. Valutazione da parte della CP

La CP di Facoltà procede a un'analisi di contesto per l'identificazione aggiornata delle esigenze formative del mondo delle istituzioni, delle professioni e dell'industria attraverso la valutazione sugli obiettivi formativi dei CdS compatibili con le competenze richieste dal mercato e con le prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale del corpo studentesco. Gli obiettivi formativi devono essere adeguati anche in base alle risorse di cui la Facoltà dispone.

La CP deve valutare la qualità dell'erogazione dell'offerta tramite il monitoraggio delle opinioni degli studenti e l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi sia in termini oggettivi di competenze acquisite, sia alla luce delle carriere dei laureati.

In particolare il documento ANVUR dettaglia gli argomenti da considerare a regime, affinché la CP valuti che:

- il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e dell'abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;
- i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;
- l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate su ciascun CdS.

La CP esprime le proprie valutazioni e formula le proposte di miglioramento attraverso la relazione annuale; il PQA, per ogni singolo quadro, presenta ed eventualmente fornisce indicazione delle fonti principali di riferimento.

3. Monitoraggio a cura del PQA

Il PQA verifica la presenza di contenuto e di forma nel rispetto delle indicazioni ANVUR e di quanto indicato in altra documentazione di progetto e di qualità rispetto alle linee di Ateneo.

4. Confronto finale con i CdS

Si apre un eventuale confronto tra le CP e il PQA in caso di necessità di maggiori approfondimenti. La CP aggiorna e predisposizione la versione definitiva della relazione, la invia al PQA. I contenuti della relazione delle CP devono essere portati a conoscenza del Consiglio di Facoltà.

5. Chiusura

Il PQA, attraverso l'ufficio di coordinamento agli Studenti, inserisce il documento nella procedura ministeriale.

RILEVAZIONE OPINIONI STUDENTI (Scheda E)

A partire dall'a.a. 2013/2014 è stata avviata la rilevazione delle opinioni studenti/docenti. A fronte delle competenze stabilite dall'Anvur il PQA ha mantenuto una costante attenzione nei confronti del processo di rilevazione. L'attività di rilevazione opinione studenti-docenti a.a.2013-2014 (organizzazione, tempistica, piano della comunicazione, elaborazione e diffusione dei dati, criticità..) è stata oggetto di una specifica relazione trasmessa al NUVA in data 14 aprile 2015 al cui contenuto si rinvia (All. 6).

Per l'a.a. 2014-2015 a fronte di alcune criticità riscontrate e ampiamente rappresentate nella suddetta relazione trasmessa al NUVA si sta provvedendo a:

- Definitiva esclusione di insegnamenti disattivati dalla rilevazione delle opinioni. L'area ICT ha predisposto una specifica tabella excel che è stata trasmessa dal PQA alle singole Facoltà per la compilazione del campo attivo/disattivo. Successivamente l'area ICT provvederà al popolamento delle relative tabelle escludendo la compilazione del questionario per l'insegnamento disattivo;
- Suddivisione tra insegnamenti che si svolgono tra il primo e il secondo semestre. Il PQA ha provveduto ad inserire nel file excel trasmesso dall'area ICT una ulteriore colonna "Semestre" inviata alle Facoltà per essere popolata con l'indicazione del periodo di svolgimento (I/II semestre) dell'insegnamento;
- Ad un ulteriore approfondimento con il Direttore Generale della questione della rilevazione dei moduli di insegnamento dei Corsi integrati.

Per procedere altresì ad un miglioramento complessivo delle estrazioni, elaborazioni analisi e quindi utilizzo dei dati, il PQA – ha deliberato nella seduta del PQA del 12 marzo 2015, di procedere per l'a.a. 2014-2015 a tre estrazioni:

I ^ estrazione: 15 aprile 2015 (questa data è valida solo per l'a.a. 2014-2015, mentre a regime viene fissata al 15 marzo di ogni anno);

II ^ estrazione: 23 luglio di ogni anno accademico;

III ^ estrazione: ultimo giorno di febbraio di ogni anno (per il 2016 – trattandosi di anno bisestile – viene fissata al 29 febbraio).

La prima e la seconda estrazione sono necessarie alla compilazione della cosiddetta "pagella del docente". In particolare la seconda estrazione verrà utilizzata anche ai fini della compilazione dei riquadri della SUA-CdS e delle attività di riesame e delle Commissioni Paritetiche. La terza estrazione, annuale, è finalizzata ai dati complessivi da trasmettere al NUVA per le rispettive scadenze.

In merito alla trasmissione dei dati il PQA ha auspicato che gli stessi vengano messi a disposizione anche dei Presidenti di CdS e dei Presidenti delle Commissioni Paritetiche in ossequio agli obblighi che gli stessi hanno nei confronti delle analisi e obiettivi da discutere e inserire nei rispettivi RAR e nelle relazioni annuali delle Commissioni; tale auspicio non ha ancora ricevuto una risposta formale da parte degli organi competenti. Il Presidio in merito alla legittimità della trasmissione dei suddetti dati ai Presidenti del CdS e CP, ha formalizzato su suggerimento del Direttore Generale, esplicita richiesta di parere all'Ufficio Legale dell'Ateneo.

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITÀ

1. Analisi documentale e programmazione della piattaforma

Il PQA coordina gli uffici coinvolti per l'aggiornamento della piattaforma informatica in base alle indicazioni MIUR/ANVUR, mantenendosi in stretto contatto con il Responsabile dell'area Information and Communication Technology, con il Responsabile dell'Area Valutazione e Qualità, con il Responsabile dell'ufficio Statistico .

2. Corsi di studio e metodologie operative

Il PQA monitora la predisposizione corretta dell'applicativo che dovrà essere attivo simultaneamente sia per la rilevazione dell'opinione degli studenti sia dei docenti.

Le fasi propedeutiche alla valutazione dello studente sono:

- *Caricamento appelli* - I referenti della Facoltà caricano gli appelli del CdS per tutto il semestre di riferimento
- *Finestre temporali di valutazione* – Il PQA sulla base dei calendari didattici delle singole Facoltà configura le finestre di valutazione al fine di permettere la rilevazione a partire dai 2/3 delle lezioni.
- Il PQA comunica alle strutture e ai servizi coinvolti ogni informazione utile relativa alle date entro le quali inizieranno le procedure di valutazione e le relative modalità di accesso al questionario.

3. Valutazione da parte degli studenti

Lo studente esprime la propria valutazione accedendo all'applicativo che presenta due questionari diversi a seconda della percentuale di frequenza alle lezioni dichiarata all'inizio del questionario (questionario frequentanti/questionario non frequentanti se la frequenza dichiarata è $> 0 <$ al 50%).

Lo studente compila il questionario e invia la propria valutazione tramite l'applicativo.

4. Iscrizione dello studente all'appello

Lo studente, terminata la procedura di valutazione, ha il diritto d'isciversi all'appello.

A partire dall'a.a. 2013/2014 è stato attivato il blocco informatico che impedisce allo studente di iscriversi all'appello senza essere preventivamente entrato nella procedura della valutazione e aver compilato il questionario.

Il blocco è stato attivato per tutti gli studenti iscritti ad insegnamenti attivi

5. Risultati della valutazione

L'applicativo rilascia, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, la reportistica con i risultati della valutazione che viene trasmessa all'ufficio Statistico per quanto di sua competenza e per l'elaborazione degli stessi.

I risultati sono presentati sia a livello di singolo insegnamento sia in forma aggregata su più livelli (CdS/Facoltà /Ateneo).

L'accesso immediato ai risultati è modulato a cascata a seconda del ruolo ricoperto dall'utente:

- il singolo docente riceve i report di tutti i suoi insegnamenti;
- il Presidente del CdS e il Presidente delle CP ricevono i report di tutti gli insegnamenti erogati dal CdS, sia in forma aggregata e non, e un ulteriore report con tutti i commenti liberi inseriti dagli studenti per ogni insegnamento. (il PQA ha proposto al Magnifico Rettore l'estensione di questi dati, prima riservati solo ai Presidi di Facoltà e ai docenti interessati ai Presidenti di CdS e ai Presidenti delle Commissioni Paritetiche cfr. Verbale PQA del 28 gennaio 2014;
- il Preside della Facoltà, riceve tutti i report;
- il PQA accede ai dati di tutto l'Ateneo a vari livelli di aggregazione (in questa fase di applicazione questo aspetto non è stato approntato).

6. Pubblicazione e utilizzo risultati indagine

I Presidenti del CdS, al termine del periodo della rilevazione e dopo la presentazione dei risultati in Consiglio di CdS, assicurano la trasparenza dei risultati pubblicando i risultati dell'indagine sul sito web del corso (in fase di prima applicazione questo aspetto non è stato ancora discusso). I risultati sono poi analizzati per la stesura del Rapporto di Riesame e la Relazione Annuale redatta dalla CP.

I risultati dell'indagine, trattati in forma aggregata per singolo Corso di Studio, sono pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell'Ateneo all'interno del link "Valutazione della Didattica" sia sul sito "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri Contenuti".

RILEVAZIONE OPINIONI DOCENTI (SCHEDA F)

A partire dall' a.a. 2013/2014 viene compilata da ciascun docente, per ogni insegnamento attivo con un numero di CFU superiore a quattro la scheda n. 7 relativa all'opinione del docente. L'attività di rilevazione opinione studenti-docenti a.a.2013-2014 è stata oggetto di una specifica relazione trasmessa al NUVA in data 14 aprile 2015 al cui contenuto si rinvia (cfr All. 6).

FASI DEL PROCESSO E RESPONSABILITA'

1. Analisi documentale e programmazione della piattaforma

Il PQA coordina gli uffici coinvolti per l'aggiornamento della piattaforma informatica in base alle indicazioni MIUR/ANVUR.

2. Corsi di studio e metodologie operative

Il PQA monitora la predisposizione corretta dell'applicativo che dovrà essere attivo simultaneamente sia per la rilevazione dell'opinione degli studenti sia dei docenti.

L'area Information and Communication Technology assicura che siano completate tutte le fasi del processo e fornisce assistenza tecnica.

Il PQA ha ritenuto di introdurre un "blocco" per la compilazione della scheda, al momento del caricamento del primo verbale di esame della prima sessione di riferimento dell'esame stesso.

3. Valutazione da parte dei docenti

Il docente, al momento del caricamento dei risultati del primo appello utile, riceve l'invito a compilare il questionario.

Il docente compila il questionario e invia la propria valutazione; procede quindi al caricamento degli esami sostenuti dagli studenti in quell'appello.

4. Risultati della valutazione

L'applicativo rilascia, alla chiusura della finestra temporale di rilevazione, la reportistica con i risultati della valutazione che viene trasmessa all'Ufficio Statistico per quanto di sua competenza e per l'elaborazione degli stessi.

I dati elaborati sono trasmessi al Responsabile dell'Area Valutazione e Qualità per essere inviati ai soggetti interessati.

I risultati dell'indagine, trattati in forma aggregata per singolo Corso di Studio, sono pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell'Ateneo all'interno del link "Valutazione della Didattica" sia sul sito "Amministrazione Trasparente" nella sezione "Altri Contenuti".

SCHEDA SUA-RD (SCHEDA G)

La SUA RD è parte integrante del sistema di autovalutazione, valutazione e accreditamento (AVA) e come tale prepara gli Atenei alle visite CEV come previsto dalle norme vigenti. La sua compilazione, insieme a quella della scheda SUA-CdS, avrà quindi come primo e diretto effetto quello di rendere il processo AVA più semplice e regolare, evitando agli atenei lo sforzo di predisporre i documenti preparatori alla visita. Essa permette inoltre a Atenei e Facoltà, soprattutto nella sua prima parte, di riflettere sul grado di consapevolezza della loro attività programmatica in materia di ricerca, e fornisce, nella seconda parte, i dati necessari ad ancorare tale riflessione a indicatori e dati reali. I dati contenuti nella SUA-RD che l'Anvur ha

intenzione di promuovere, forniranno ai soggetti interessati (studenti, famiglie, aziende, enti pubblici,...) informazioni più tempestive circa le competenze esistenti nelle varie Facoltà/Dipartimenti e gli indirizzi delle loro ricerche, contribuendo quindi a rafforzare e a rendere più agevole e mirata la collaborazione tra Università, ricerca e società civile. La SUA-RD, prevista dal DM 47/2013 (art. 3 comma 5, art. 5 comma 1, art. 8 comma 1), contiene dunque tutte le informazioni e i dati utili per la valutazione della ricerca all'interno del sistema AVA, sia in termini di Accreditamento Periodico delle Sedi, e quindi di valutazione del sistema di assicurazione di Qualità degli Atenei, sia per quanto riguarda la verifica annuale dei risultati della ricerca ai fini della Valutazione Periodica. A fronte della rilevanza di tale attività, nel mese di marzo 2014 a seguito di una richiesta da parte dell'ANVUR di avviare una fase di sperimentazione, già annunciata a cavallo del 2013-14, L'Ateneo di Teramo ha accolto l'invito coinvolgendo in questa sperimentazione, attraverso l'attività di raccordo e coordinamento del PQA, le Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro- Alimentari e Ambientali e di Scienze della Comunicazione. La sperimentazione si è chiusa nel settembre 2014 ad eccezione dell'attività di terza missione proseguita fino al 30 gennaio 2015. A partire dal mese di novembre una volta giunta la comunicazione da parte dell'ANVUR di avvio della SUA-RD a livello nazionale, il PQA ha organizzato alcune riunioni informative/formative sulla scheda della Ricerca ed ha organizzato la rete interna per la compilazione e implementazione delle diverse sezioni della SUA-RD che hanno visto coinvolto le Facoltà relativamente al Servizio di Supporto alla Ricerca e L'Area Ricerca relativamente al Servizio Valutazione e Valorizzazione della Ricerca.

All'interno di ciascuna Facoltà si sono costituiti dei gruppi di lavoro formati da personale docente con il compito di supportare le attività "amministrative" di compilazione della SUA RD. Il PQA è stato al centro di questo sistema, garantendo un'attività di coordinamento, raccordo e formativa/informativa; anche per la SUA/RD sono state elaborate le richiamate linee guida interne nelle quali per ciascun riquadro in scadenza (parte I e II) sono state individuate responsabilità e tempistiche. A fronte di posticipi nella scadenza ministeriale anche i suddetti scadenziari sono stati aggiornati, con comunicazioni via mail ai soggetti interessati. Relativamente alla terza missione le attività sono state programmate nell'incontro dell'8 aprile 2015 e la scadenza per le attività di compilazione interne all'Ateneo è stata fissata al 22 aprile 2015, a fronte di una scadenza ministeriale al 30 aprile 2015 (All 7).

Sono stati organizzati dal PQA due incontri aventi ad oggetto le attività di compilazione della scheda SUA-RD: il 21 gennaio 2015 per le scadenze della parte I (A,B,C) e parte II (D,E,F) e l'8 aprile 2015 per le scadenze della parte II (G,H) e parte III (Terza missione).

In questa prima applicazione l'ANVUR ha ritenuto di coprire il triennio 2011-2013 coinvolgendo i Dipartimenti attivi al 31 dicembre 2013 e facendo riferimento al personale in servizio al 31 dicembre 2013 anche per i quadri la cui compilazione era riferita agli anni 2011-2012. Per tutte le attività in scadenza l'Anvur e il Cineca hanno predisposto delle linee guida/note tecniche inviate dal PQA a tutti i soggetti coinvolti.

Fasi del processo e responsabilità

1. Analisi documentale programmazione dei lavori e monitoraggio delle attività

Il PQA analizza i documenti, le indicazioni ANVUR e programma le attività con incontri, linee guida e scadenziari. Individua gli uffici coinvolti nelle attività e li abilita alla compilazione.

Il PQA affianca per quanto di sua competenza, l'Area Ricerca (nei suoi uffici preposti), e i singoli Uffici di Supporto alla Ricerca presenti nelle Facoltà. Il PQA svolge una funzione di raccordo e di connessione, monitorando le diverse fasi applicative e di "carico" dei dati necessari alle diverse Sezioni della SUA-RD

2. Compilazione della Scheda SUA-RD e monitoraggio

L'Area Ricerca e le Facoltà (Responsabili i Presidi di Facoltà) caricano i dati di propria competenza.

Il Presidio verifica il corretto inserimento e la completezza dei riquadri in scadenza.

SIMULAZIONE ACCREDITAMENTO PERIODICO

Il Senato Accademico nella seduta del 6 maggio 2014 ha deliberato l'avvio di una sperimentazione di Accredimento Periodico. La progettazione e realizzazione di questa sperimentazione è stata finalizzata a fotografare lo stato dell'arte dei processi di AQ relativamente alle attività formative, puntando all'individuazione delle lacune esistenti, al miglioramento dei processi e dell'organizzazione, ad un ampliamento del dibattito e della informazione/formazione sulla Qualità intesa nel senso più diffuso del termine, allargando la partecipazione e mettendo per la prima volta a confronto diretto, in diverse fasi, tutti gli attori dei processi di AQ.

All'indomani della delibera il Presidente del PQA e l'ufficio di Supporto hanno avuto un incontro con i Responsabili del Servizio Management e Qualità volto alla definizione di un piano di azione di preparazione alla simulazione. In tale riunione tenutasi il 29 aprile 2014, partendo dalle linee guida messe a disposizione dell'Anvur si è evidenziato un quadro di azione molto complesso che doveva necessariamente essere preceduto da un sistematico lavoro informativo/formativo da condurre nelle diverse facoltà con lo scopo di portare ad una conoscenza sempre più diffusa e profonda l'intero sistema AVA/ANVUR. A seguito della delibera del Senato Accademico il Presidente del Presidio con il suo ufficio di supporto hanno avviato una serie di incontri con i Presidenti dei CdS e con tutto il personale docente e amministrativo coinvolto nel sistema di AQ. Hanno partecipato agli incontri anche gli studenti rappresentanti nei diversi CdS e organi di Facoltà. Gli incontri sono stati organizzati per Facoltà e, nel caso di quelle con molteplici CdS presenti all'interno, suddivisi in più giorni. Si è cominciato con la Facoltà di Scienze Politiche (CdS L15-L18-LM16 il 13 maggio; CdS LM 62 ed L36 il 14 maggio), proseguendo poi con la Facoltà di Scienze della Comunicazione (CdS L20 e CdSL M59 il 21 maggio). Gli incontri hanno poi riguardato la Facoltà di Giurisprudenza (CdS L14 e CdS LMG01 il 22 maggio), quella di Medicina Veterinaria (CdS LM42, CdS L38 il 26 maggio ore 11.00), concludendosi con il CdS interfacoltà L2 Bioscienze/Veterinaria, il CdS LM09, il CdS L26 Viteicoltura ed Enologia, il CdS L26 Scienze e Tecnologie alimentari e il CdS LM70 il 26 maggio ore 15.00. Di seguito il calendario degli incontri:

FACOLTA'	CORSO DI STUDIO	DATA INCONTRO
Facoltà di Scienze Politiche	L15-L18,LM16	13 maggio 2014 ore 15.00
Facoltà di Scienze Politiche	LM62-L36	14 maggio 2014 ore 11.00
Facoltà di Scienze della Comunicazione	L20- LM59	21 maggio 2014 ore 11.00
Facoltà di Giurisprudenza	L14- LMG01	22 maggio 2014 ore 11.00
Facoltà di Medicina Veterinaria	LM42- L38	26 maggio 2014 ore 11.00
Facoltà di Medicina Veterinaria e Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro Alimentari e Ambientali	L2, LM09- L26 (Vit. Ed Enol.)- L26 (Scienze e Tecnologie alimentari)- LM70	26 maggio 2014 ore 15.00

Nel corso dei suddetti incontri il Presidente del Presidio ha illustrato il contenuto della delibera del Senato Accademico del 6 maggio 2014 di avvio della fase di sperimentazione, le linee guida di accreditamento periodico, gli elementi documentali e di valutazione presi in considerazione dai CEV, la normativa di riferimento. A supporto dell'iniziativa il PQA ha predisposto un documento esplicativo delle linee guida pubblicate dall'Anvur (pubblicato sul sito del PQA al seguente link:

<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/238081UTE0400/M/247831UTE0400>

Successivamente agli incontri di preparazione alla visita di simulazione il Rettore ha proceduto alla individuazione e comunicazione al Presidente del PQA dei nominativi dei simulatori CEV (componenti del PQA dell'Università Chieti-Pescara) che hanno tenuto un primo incontro di presentazione delle attività di simulazione il 1° luglio 2014. Le visite di simulazione inizialmente previste nel periodo novembre-dicembre si sono tenute il 24-26 marzo secondo il programma allegato (All. 8). In data 27 maggio 2015 nell'ambito di una giornata dedicata alla valutazione della didattica (All.9) verrà presentato il rapporto conclusivo delle visite di accreditamento periodico e saranno discussi i risultati e le verifiche di simulazione.

ALLEGATI



STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITÀ A LIVELLO DI ATENEO

L'Università degli Studi di Teramo, per assolvere i propri fini primari quali la ricerca scientifica, il trasferimento dei suoi risultati e la formazione superiore, si è data una struttura articolata, a livello generale, in:

- Organi di governo;
- Organi di gestione, di controllo, consultivi e di garanzia;
- Strutture Didattiche e di Ricerca;
- Strutture e Servizi di Supporto alla Didattica e alla Ricerca
- Amministrazione centrale

i cui compiti sono di seguito descritti:

ORGANI DI GOVERNO

Gli Organi di Governo, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

IL RETTORE: è il rappresentante legale dell'Università, è titolare delle funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività scientifiche e didattiche ed è responsabile del perseguimento delle finalità dell'Ateneo secondo criteri di qualità e nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e promozione del merito. Presiede e convoca il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ne coordina i lavori al fine di assicurare l'unitarietà e la coerenza degli indirizzi e vigila sulla corretta attuazione delle loro delibere.

SENATO ACCADEMICO: è organo di rappresentanza della comunità universitaria e concorre al governo generale dell'Ateneo, svolgendo funzioni di indirizzo generale, programmazione, coordinamento, raccordo delle attività istituzionali e controllo.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: è organo di governo dell'Ateneo con funzioni di indirizzo strategico, di programmazione finanziaria, di vigilanza e controllo sull'attività amministrativa, sulla sostenibilità finanziaria e sulla situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo.

ORGANI DI GESTIONE, DI CONTROLLO, CONSULTIVI E DI GARANZIA

Gli organi in questione, definiti nello Statuto e nel Regolamento Generale di Ateneo, sono:

DIRETTORE GENERALE: sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, e di biblioteca, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo.

COLLEGIO DEI REVISORI: è organo di controllo della gestione amministrativo-contabile, finanziaria e patrimoniale dell'Ateneo.

NUCLEO DI VALUTAZIONE: è organo di valutazione interna delle attività didattiche, della ricerca, degli interventi di sostegno al diritto allo studio, verifica altresì anche mediante analisi comparative dei costi e dei benefici, il corretto utilizzo delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e l'efficacia della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

COLLEGIO DI DISCIPLINA: svolge l'istruttoria dei procedimenti disciplinari nei confronti dei professori e dei ricercatori, ad eccezione di quelli cui fa seguito un provvedimento non superiore alla censura, di competenza del Rettore; esprime parere motivato in ordine alla rilevanza degli addebiti disciplinari contestati e alle sanzioni eventualmente irrogabili ovvero all'archiviazione del procedimento. Trasmette gli atti al CdA per la decisione.

CONSIGLIO DEGLI STUDENTI: garantisce l'autonoma partecipazione degli studenti alla organizzazione dell'Università ed è organo consultivo del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione. Su tutte le materie di competenza può formulare proposte e sollecitare controlli, indagini ed ispezione sull'efficacia dei servizi amministrativi e logistici a tutti gli organi ed a tutte le strutture dell'Università.

CONSULTA DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO E DI BIBLIOTECA: è organo collegiale di rappresentanza del personale tecnico, amministrativo e di biblioteca con funzioni propositive e consultive.

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ: promuove e tutela all'interno della comunità universitaria, le pari opportunità e le attività di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione, diretta e indiretta. Promuove le azioni per la valorizzazione di un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo.

STRUTTURE DIDATTICHE E DI RICERCA

FACOLTA': L'Università degli Studi di Teramo si articola in 5 Facoltà, che costituiscono le strutture organizzative fondamentali finalizzate a perseguire gli obiettivi di qualità delle attività di ricerca scientifica e di didattica dell'Ateneo. Sono costituite da professori e ricercatori dell'Ateneo che appartengono a settori scientifico-disciplinari omogenei per area o per metodi di ricerca anche interdisciplinari, o per coerenza con i corsi di laurea o di formazione che saranno attivati presso la stessa. Curano l'organizzazione, la gestione e il coordinamento delle attività di ricerca dei professori e ricercatori che ad essi afferiscono, nel rispetto dell'autonomia di ogni singolo e del suo diritto di accedere direttamente ai finanziamenti di ricerca; La Facoltà ha autonomia finanziaria, amministrativa di spesa e con il Bilancio Unico di Ateneo, anche gestionale e amministrativa.

Sono Organi della Facoltà il Consiglio, il Preside, La Giunta e la Commissione Paritetica docenti studenti.

Il Consiglio di Facoltà: programma e coordina tutte le attività della Facoltà ed esercita le attribuzioni previste dalla legislazione vigente e dallo Statuto. Esprime pareri richiesti dagli organi di governo su questioni attinenti le Facoltà.

Il Preside: rappresenta la Facoltà, presiede il Consiglio di Facoltà, la Giunta e il collegio dei coordinatori delle unità di ricerca e cura l'esecuzione delle rispettive delibere. In particolare nell'ambito della Facoltà il Preside vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto, dei regolamenti e del Codice Etico, in specie sulla disciplina della didattica e della ricerca, curando il rispetto di tutte le norme che ne riguardano l'ordinamento ed il funzionamento e organizza lo svolgimento dei relativi servizi.

La Giunta: coadiuva il Preside nell'esecuzione delle delibere del Consiglio di Facoltà, istruisce le pratiche da sottoporre al Consiglio, svolge le funzioni che le sono attribuite dal Regolamento di Facoltà e le ulteriori funzioni da essa delegate.

Commissione Paritetica docenti-studenti: è istituita presso ogni Facoltà con le seguenti funzioni:

- Attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio.

Alla fine di ciascun anno accademico la Commissione redige una relazione sullo stato dell'attività didattica e sul complesso dei servizi didattici e di tutorato forniti dalla Facoltà, con le indicazioni ritenute utili al miglioramento.

CORSO DI LAUREA: nell'ambito delle strutture didattiche troviamo i Corsi di laurea, laurea magistrale e di laurea a ciclo unico che sono organi deliberativi dei rispettivi corsi e sono costituiti da tutti i titolari degli insegnamenti attivi.

UNITA' E CENTRI DI RICERCA: possono essere istituite Unità di ricerca, prive di rappresentanza esterna, caratterizzate da obiettivi scientifici, metodi operativi e aspetti organizzativi, logistici e strumentali comuni. Le Unità di Ricerca possono essere anche

organizzate con la partecipazione di più Facoltà fermo restando che una di esse deve assolvere la funzione di coordinamento. Il Senato Accademico può deliberare la costituzione di Centri di Ricerca tra una o più facoltà dell'Università con uno o più dipartimenti o Facoltà di altre Università italiane o straniere o con uno o più centri di Ricerca italiani o stranieri per lo svolgimento di attività di ricerca sulla base di progetti di durata almeno triennale.

STRUTTURE E SERVIZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA E ALLA RICERCA

Ai sensi dell'art. 34 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo sono strutture e servizi di supporto alla Didattica e alla ricerca:

Sistema bibliotecario di Ateneo (SBA): è la struttura finalizzata ad assicurare la fruizione del patrimonio librario di proprietà dell'Ateneo e delle Facoltà attraverso la gestione delle biblioteche esistenti presso le strutture didattiche e di ricerca;

Il Centro linguistico di Ateneo (CLA): risponde ai bisogni di apprendimento e di pratica delle lingue espressi istituzionalmente ed individualmente dalle varie componenti dell'Università, fornendo servizi didattici, tecnici ed organizzativi appropriati e avvalendosi del contributo della ricerca scientifica più qualificata negli ambiti pertinenti e del concorso dei mezzi tecnologici più efficaci ed avanzati.

Ospedale Veterinario Universitario Didattico (O.V.U.D): è finalizzato all'espletamento dell'attività di ricerca e formativa teorico-pratica correlata al corso di laurea in Medicina Veterinaria.

STRUTTURA AMMINISTRATIVA

Al vertice della struttura amministrativa dell'Ateneo c'è il Direttore Generale che sulla base dei programmi e degli indirizzi forniti dal Consiglio di Amministrazione, è responsabile e provvede alla gestione complessiva e alla organizzazione dei servizi, delle risorse e del personale tecnico, amministrativo, bibliotecario, assicurando la legittimità, l'imparzialità, il buon andamento e la trasparenza dell'attività amministrativa dell'Ateneo. Il dettaglio delle strutture che gerarchicamente si trovano sotto la Direzione Generale può essere visionato all'indirizzo web: http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServeFile.php/f/DDG/Organigramma_13marzo2015.pdf

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL SISTEMA DI AQ

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo, Rettore, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire le politiche per la qualità ed i relativi obiettivi. Gli organi di governo garantiscono la revisione delle politiche, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Questi Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alle politiche ed agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio di Qualità, delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti. E' in via di definizione da parte degli organi di governo il documento sulle Politiche di Qualità dell'Ateneo predisposto anche sulla base del documento di programmazione Triennale 2013-2015, e del documento deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 6 maggio 2014.

La struttura organizzativa e gestionale del processo di AQ è assicurata a livello di Ateneo dal Presidio di Qualità e dal Nucleo di Valutazione.

PRESIDIO DI QUALITÀ (PQA): il ruolo del PQA è stabilito dal Documento Anvur del 9 gennaio 2013 "Autovalutazione, valutazione e Accredimento del Sistema Universitario Italiano". In particolare:

- Supervisiona lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo
- Propone strumenti comuni per l'AQ e delle attività formative ai fini della loro applicazione
- Supporta i Corsi di Studio e i loro Referenti e i Presidi di Facoltà per le attività comuni

- Organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo
- Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato
- Organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio
- Valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze
- Assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti
- Verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nella SUA-RD di ciascuna Facoltà
- Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività di ricerca in conformità a quanto programmato e dichiarato, e assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di valutazione

Il ruolo del Presidio di Qualità così come delineato viene confermato anche nel nostro Regolamento Generale di Ateneo in particolare dall'art. 42 "Accertamento di Qualità dell'Ateneo".

Per il perseguimento di tali obiettivi è stato istituito un Presidio per la Qualità di Ateneo che esercita, in collaborazione con il Nucleo di Valutazione e gli altri organi di controllo previsti dalla vigente normativa e dallo Statuto, funzioni di vigilanza, di consulenza, di supporto e di monitoraggio dei risultati in vista degli obiettivi di qualità nei confronti delle strutture, nonché di coordinamento tra queste e gli organi centrali di Ateneo.

Il Presidio nominato con Decreto n.210 del 24 maggio 2013 e risulta così composto:

- Prof. Pasquale Iuso (*Presidente*)
- Prof.ssa Lorena Ambrosini (*Componente Facoltà di Giurisprudenza*)
- Dott. Michele Del Carlo (*Componente Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali*)
- Prof. Pietro Gargiulo (*Componente Facoltà di Scienze Politiche*)
- Prof.ssa Silvia Salvatici (*Componente Facoltà di Scienze della Comunicazione – dal 1° maggio trasferita presso altra Università*)
- Prof. Pietro Giorgio Tiscar (*Componente Facoltà di Medicina Veterinaria*)
- Dott.ssa Gabriella Quieti (*Componente Personale TAB*)

A supporto delle attività del Presidio è stato costituito l'Ufficio di Supporto (inserito dal 21 agosto 2014 all'interno dell'Area Valutazione e Qualità) con competenze amministrative e di collegamento con i diversi uffici connessi al sistema di AQ (Facoltà, Corsi di Studio, Coordinamento Servizi agli Studenti, Commissioni Paritetiche, NUVA, Area ICT.)

Il Presidio di Qualità ha un proprio spazio web dedicato nel portale di Ateneo al cui interno sono stati progressivamente inseriti la normativa di riferimento e la documentazione riguardante le attività del PQA. Lo stesso spazio accanto alla rilevante attività di comunicazione via mail, è la fonte di riferimento per la messa a conoscenza ed informativa per tutti i soggetti (personale docente e personale TAB) coinvolti a livello di sistema e di CdS.

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al Nucleo di Valutazione (NuVa), nel quadro dei processi di AQ, competono le funzioni (leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010 il DM 47/2013 attribuisce al NuVa ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio e di Facoltà.

Il NuVa accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei CdS e delle Sedi. Il NuVa si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo, le Commissioni Paritetiche di Facoltà ed il PQA. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività

annuale di controllo ed indirizzo da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQA e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni il MIUR ed ANVUR. Il dettaglio delle competenze del Nucleo di Valutazione sono riportate nell'art. 28 del nostro Statuto.

CORSO DI STUDIO (CdS): a livello di Corso di Studio il processo ed il sistema di AQ vengono assicurati dai Presidenti/Coordinatori e dai Consigli di Corso di Studio. La gestione del processo di AQ dei CdS, all'interno dell'attività di riesame è garantita dal Gruppo di Riesame o Commissione AQ con competenze di analisi, programmazione e attuazione delle iniziative e degli interventi di miglioramento ed ottimizzazione del sistema di concerto ed intesa con quanto definito a livello di politiche e di interventi dagli organi di governo dell'Ateneo. Le strutture amministrative di riferimento a supporto dei rispettivi CdS sono il Servizio Management e Qualità e il Servizio di Supporto alla Didattica le cui attività sono individuate dalla D.D.G n° 386 del 21 agosto 2014 reperibile al seguente link:

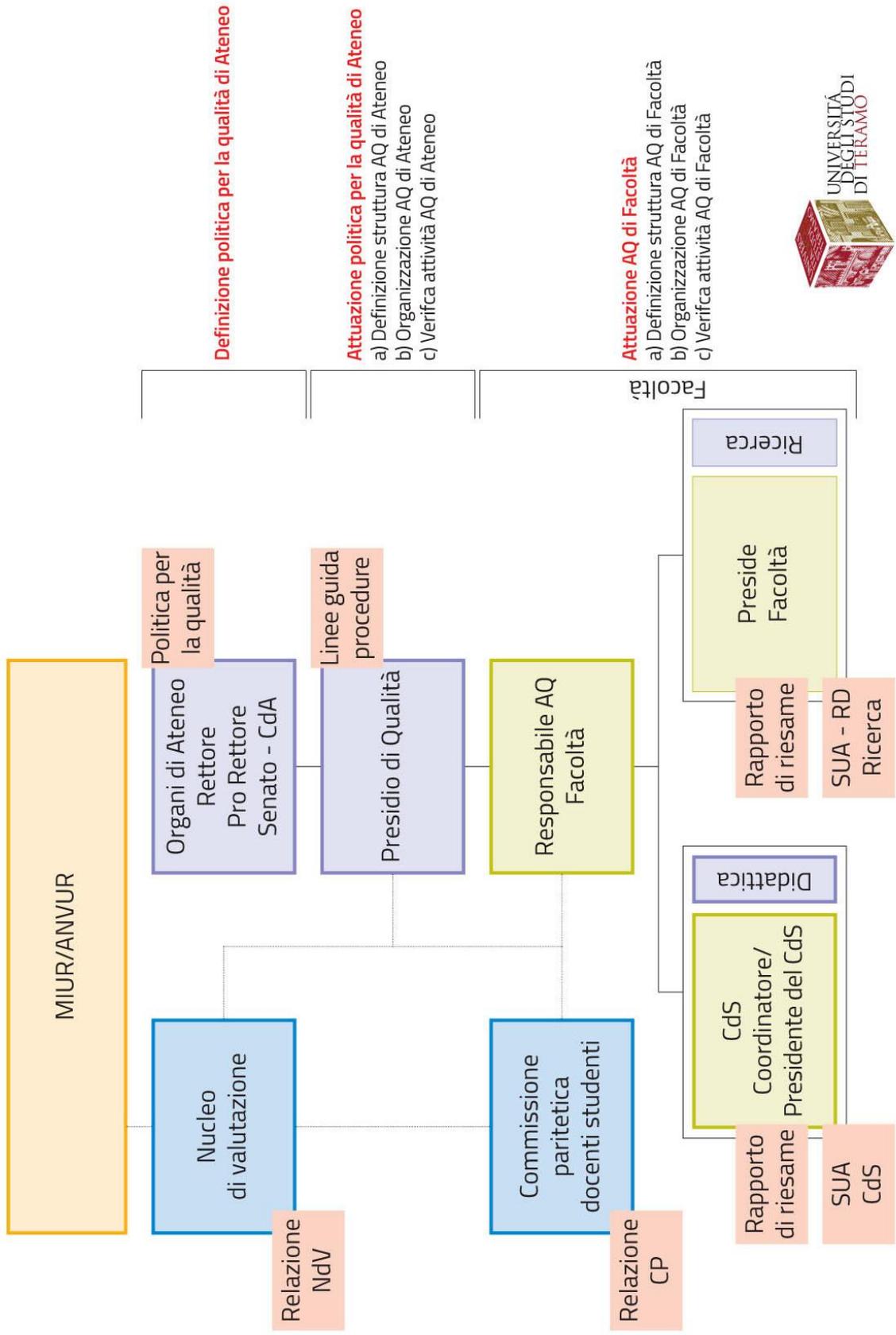
<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/256101UTE0300/M/238711UTE0300>

COMMISSIONI PARITETICHE (CP): istituite a livello di Facoltà ai sensi dell'art. 2 della legge 240/2010 svolgono funzioni di valutazione e indirizzo. L'art. 43 del nostro Statuto ne individua le seguenti competenze:

- Attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle attività di servizio agli studenti da parte dei docenti;
- Formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di Studio.

Le Commissioni Paritetiche attingendo dalla SUA-CdS, dai rapporti di riesame, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, hanno elaborato entro il 31 dicembre di ciascun anno la relazione annuale trasmessa ai sensi dell'art. 13 comma 3 del decreto legislativo 27 gennaio 2012 n° 19 e del decreto Anvur del 9 gennaio 2013 rispettivamente al Nucleo di Valutazione, al Senato Accademico e al Presidio di Qualità dell'Ateneo.

Schema di organizzazione del sistema di AQ Ateneo di Teramo



CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016				
Corsi di nuova istituzione				
	Descrizione	Sezione/Quadro	Informazioni specifiche	Scadenza SCHEDA SUA-CdS
Ordinamento didattico	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative-a livello nazionale e internazionale- della produzione di beni e servizi, delle professioni	A/A1	-	30/01/2015
	Sbocchi occupazionali ew professionali previsti per i laureati	A/A2.a	-	30/01/2015
	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	A/A2.b	-	30/01/2015
	Requisiti di ammissione	A/A3		
	Obiettivi formativi specifici del corso	A/A4.a	-	30/01/2015
	Risultati di apprendimento attesi Conoscenze e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A/A4.b	-	30/01/2015
	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	A/A4.c	-	30/01/2015
	Prova finale	A/A5	-	30/01/2015
	Attività formative	F	-	30/01/2015
Altre sezioni SUA-CdS			-	27/02/2015

CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016						
Corsi esistenti						
Sezioni	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Struttura che fornisce il dato	Scadenza interna di ATENE0	Scadenza SCHEDA SUA-CdS
Sezione Amministrazione	Didattica programmata e erogata		-	Servizio Management e qualità di Facoltà al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS d'intesa con il Presidente del Corso di studio	27/04/2015	08/05/2015
	Informazioni generali sul Corso di Studi; Titolo doppio/congiunto		-		16/02/2015	27/02/2015
Sezione Qualità	Referenti e Strutture		-		27/04/2015	08/05/2015
	Il Corso di Studio in breve		-		27/04/2015	08/05/2015
A-obiettivi della formazione	Consultazioni con le organizzazioni rappresentative-a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni	A1	-		16/02/2015	27/02/2015
	Sbocchi occupazionali ed professionali previsti per i laureati	A2.a	-		16/02/2015	27/02/2015
	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)	A2.b	-		16/02/2015	27/02/2015
	Requisiti di ammissione	A3	-		16/02/2015	27/02/2015
	Obiettivi formativi specifici del corso	A4.a	-		16/02/2015	27/02/2015
	Risultati di apprendimento attesi Conoscenze e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione	A4.b	-		16/02/2015	27/02/2015
	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento	A4.c	-	16/02/2015	27/02/2015	
Prova finale	A5	-	16/02/2015	27/02/2015		

CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016						
Corsi esistenti						
Sezioni	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Struttura che fornisce il dato	Scadenza interna di ATENEIO	Scadenza SCHEDA SUA- CdS
B-Esperienza dello studente	Descrizione del percorso di formazione	B1.a	-	Servizio Management e qualità di Facoltà al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS d'intesa con il Presidente del Corso di studio	27/04/2015	08/05/2015
	Descrizione dei metodi di accertamento	B1.b	-		27/04/2015	08/05/2015
	Calendari del Corso di Studio e orario delle attività formative	B2.a	Attività del I semestre	Servizio supporto alla didattica al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS	14/09/2015	25/09/2015
			Attività del II semestre		15/02/2016	26/02/2016
	Calendario degli esami di profitto	B2.b	-		14/09/2015	25/09/2015
	Calendario sessioni della prova finale	B2.c	-		14/09/2015	25/09/2015

CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016						
Corsi esistenti						
Sezioni	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Struttura che fornisce il dato	Scadenza interna di ATENEIO	Scadenza SCHEDA SUA- Cds
B-Esperienza dello studente (segue)	Docenti titolari di insegnamento	B3	Docenti di riferimento	Servizio Management e qualità di Facoltà al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS d'intesa con il Presidente del Corso di studio	27/04/2015	08/05/2015
			Docenti titolari di insegnamento incardinati presso l'Ateneo		27/04/2015	08/05/2015
			Docenti a contratto per gli insegnamenti del I semestre		14/09/2015	25/09/2015
			Docenti a contratto per gli insegnamenti del II semestre		15/02/2016	26/02/2016
			SSD, anno di corso, titolo dell'insegnamento, CFU assegnati all'insegnamento, ore assegnate all'insegnamento		27/04/2015	08/05/2015
	Aule	B4	–		27/04/2015	08/05/2015
	Laboratori e Aule informatiche		–		27/04/2015	08/05/2015
	Sale studio		–		27/04/2015	08/05/2015
	Biblioteche		–		27/04/2015	08/05/2015

CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016						
Corsi esistenti						
Sezioni	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Struttura che fornisce il dato	Scadenza interna di ATENEO	Scadenza SCHEDA SUA- Cds
B-Esperienza dello studente (segue)	Orientamento e tutorato in itinere	B5	–	Servizio Management e qualità di Facoltà al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS d'intesa con il Presidente del Corso di studio	27/04/2015	08/05/2015
	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero		–		27/04/2015	08/05/2015
	Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti		–		27/04/2015	08/05/2015
	Accompagnamento al lavoro		–		27/04/2015	08/05/2015
	Eventuali altre iniziative		–		27/04/2015	08/05/2015
	Opinioni degli studenti	B6	–		14/09/2015	25/09/2015
	Opinioni dei laureati	B7	Se presenti		14/09/2015	25/09/2015
C-Risultati della formazione	Dati di ingresso, di percorso e di uscita	C1	–	14/09/2015	25/09/2015	
	Efficacia esterna	C2	–	14/09/2015	25/09/2015	
	Opinioni Enti e Imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare	C3	–	14/09/2015	25/09/2015	

CALENDARIO COMPILAZIONE SCHEDA SUA CDS - A.A. 2015/2016						
Corsi esistenti						
Sezioni	Descrizione	Quadro	Informazioni specifiche	Struttura che fornisce il dato	Scadenza interna di ATENEO	Scadenza SCHEDA SUA- Cds
D- Organizzazione e gestione della qualità	Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo	D1	–	Servizio Management e qualità di Facoltà al fine di trasmissione al Responsabile del Coordinamento Servizio agli Studenti per il caricamento nella SUA-CDS d'intesa con il Presidente del Corso di studio	27/04/2015	08/05/2015
	Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio	D2	–		27/04/2015	08/05/2015
	Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative	D3	–		27/04/2015	08/05/2015
N.B. Sarà cura del Presidente del Corso di Studio chiedere i dati non in loro possesso alle strutture competenti.						

ATTIVITA': Rapporto di Riesame Annuale e ciclico					
ATTIVITA'	SCADENZE INTERNE	RESPONSABILE	UFFICIO COINVOLTO	DETTAGLIO ATTIVITÀ	SCADENZA MIUR
Riesame annuale e ciclico	15 ottobre 2014	Responsabile del Servizio di supporto management e qualità di Facoltà	SERVIZIO DI SUPPORTO MANAGEMENT E QUALITÀ DI FACOLTÀ	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti di CdS e ai Presidi dei dati di ingresso percorso uscita dal CdS e della documentazione con enti e imprese attestante gli accordi per attività di stage (sez. accompagnamento al mondo del lavoro). I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	31 gennaio 2015
	15 ottobre 2014	Responsabile Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali	UFFICIO MOBILITÀ E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti delle CP e ai Presidi dei dati, distinti per CdS, relativamente a: 1. Studenti Erasmus in entrata 2. Studenti Erasmus in Uscita 3. Numero CFU acquisiti all'estero 4. Docenti in mobilità Erasmus (durata del soggiorno all'estero). I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	
	15 ottobre 2014	Responsabile Ufficio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione	UFFICIO STATISTICO E DI SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti di CdS, ai Presidi e ai Responsabili del Servizio di Supporto Management e Qualità di Facoltà dei dati relativi a: 1. opinioni degli studenti; 2. condizione occupazionale (dati Alma laurea). I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	
Riesame annuale e ciclico	16 ottobre - 10 novembre 2014	Presidente CdS/Cds	SERVIZIO DI SUPPORTO MANAGEMENT E QUALITÀ DI FACOLTÀ	Predisposizione del rapporto di riesame annuale e/o ciclico e trasmissione al PQA	31 gennaio 2015
	11/25 novembre	Presidio di Qualità	UFFICIO SUPPORTO	Riunione del PQA per esame dei Verbali di riesame;	

2014		PRESIDIO DI QUALITÀ	Validazione Rapporti di riesame
26/30 novembre 2014	Presidio di Qualità	UFFICIO DI SUPPORTO PRESIDIO DI QUALITÀ	Trasmissione estratti verbali PQA ai Presidenti CdS/CdS.
1/15 dicembre 2014	Presidente Cds/Cds	SERVIZIO DI SUPPORTO MANAGEMENT E QUALITA' DI FACOLTÀ	Approvazione da parte del Consiglio di Corso di Studio dei Rapporti di riesame rinviati dal PQA con rilievi e trasmissione degli stessi al PQA
7/20 gennaio 2015	Presidio di Qualità	UFFICIO DI SUPPORTO PRESIDIO DI QUALITÀ	Riunione del Presidio per validazione Rapporti di Riesame rinviati dai Presidenti dei CdS
21/25 gennaio 2015	Presidio di Qualità	UFFICIO DI SUPPORTO PRESIDIO DI QUALITÀ	Trasmissione Riesami annuali e ciclici all'Area Didattica e servizi agli studenti - Coordinamento servizi agli studenti per caricamento banca dati ministeriale
26/31 gennaio 2015	Area Didattica e servizi agli studenti	COORDINAMENTO SERVIZI AGLI STUDENTI	Caricamento banca dati ministeriale



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

AREA VALUTAZIONE E QUALITÀ
UFFICIO DI SUPPORTO AL PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO

**Presidio di Qualità di Ateneo
Linee Guida per Relazione Annuale della
Commissione paritetica Docenti -Studenti
Anno 2014**

Indice del documento

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO	p. 3
1. Principali riferimenti normativi	p. 3
2. Compiti assegnati alla commissione paritetica docenti –studenti	p. 3
3. Contenuto della seconda relazione annuale della commissione paritetica docenti -studenti - anno 2014	p. 4
4. Quadri della relazione annuale	p. 4
4.1. QUADRO A	p. 5
4.2 QUADRO B	p. 5
4.3 QUADRO C	p. 6
4.4 QUADRO D	p. 7
4.5 QUADRO E	p. 7
4.6 QUADRO F	p. 7
4.7 QUADRO G	p. 7
5. Modalità operative di trasmissione della relazione annuale	p. 8
FORMAT RELAZIONE ANNUALE 2014 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI –STUDENTI	p. 9
ALLEGATI:	
A - Tabella sinottica dei quadri	p. 10

OBIETTIVO DEL DOCUMENTO

Il presente documento ha come obiettivo la messa a disposizione delle Commissioni Paritetiche **Docenti -Studenti** (CP), di linee guida per la redazione della seconda relazione annuale da trasmettere al Presidio di Qualità, al Nucleo di Valutazione e al Senato Accademico.

Si sottolinea al riguardo che il processo di accreditamento, pur nel rispetto delle specificità dei singoli Corsi di Studio (CdS), richiede una uniformità di comportamenti, tramite indicazioni comuni alle quali poter far riferimento. Di conseguenza, le presenti linee guida sono redatte sulla base delle indicazioni messe a disposizione dall'ANVUR.

Il presente documento potrà essere revisionato a seguito di suggerimenti provenienti dalle stesse CP ed in base a nuove indicazioni provenienti dall'ANVUR.

1. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

[1] L. n. 240 del 2010 (articolo 2, comma 2 lettera g)

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2010;240>

[2] D.Lgs. n. 19/2012 (articolo 13)

<http://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2012;019>

[3] ANVUR "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" gennaio 2013, Punti B.2.3.2, D.1 , Allegato V, F.2.2., F.2.3.4.

http://www.anvur.org/attachments/article/26/documento_finale_28_01_13.pdf.

[4] DM n. 47 del 30 gennaio 2013 (all. C)

http://www.anvur.org/attachments/article/25/dm_47_30_gennaio_2013_con_allegati.pdf

[5] Statuto dell'Università degli Studi di Teramo (art.43)

<http://www.unite.it/UniTE/Engine/RAServePG.php/P/173151UTE0600/M/25611UTE0604>

2. COMPITI ASSEGNATI ALLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI -STUDENTI

Ai sensi del Decreto ANVUR le CP:

A) formulano proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ;

B) divulgano le politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;

C) monitorano l'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;

Le CP redigono una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente (Ad esempio: verbali CDS, accordi specifici con Enti, etc.), e valutano se

a. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;

b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;

c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;

d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

e. al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi del CdS negli anni successivi;

f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati

g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto.

Tali competenze vanno integrate con quelle previste dall'art. 43 dello Statuto dell'Università degli Studi di Teramo.

3. CONTENUTO DELLA SECONDA RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI -STUDENTI - ANNO 2014

L'ANVUR, con comunicazione del 2 dicembre 2013, ha consentito agli Atenei nel primo anno di avvio, di circoscrivere i punti da sviluppare nella relazione annuale 2013.

Per l'anno 2014 le informazioni richieste alle CP sono quelle contenute nell'Allegato V "Scheda per la relazione annuale delle Commissioni paritetiche docenti-studenti" e precisamente:

Quadro Oggetto

A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali ed sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
B Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
C Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
D Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
E Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
F Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
G Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

4. QUADRI DELLA RELAZIONE ANNUALE

In questo paragrafo si forniscono, per ciascun quadro della relazione, indicazioni circa gli aspetti da considerare e i riferimenti dai quali attingere le informazioni.

La consultazione della SUA-CdS avviene attraverso apposite abilitazioni di accesso concesse ai Coordinatori dove è possibile esaminare anche i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti secondo il questionario di rilevazione relativo al 1° semestre dell'A.A. 2013-2014 (campo B6 della SUA-CdS).

4.1. QUADRO A

Quadro A	A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
Gli enti e le organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, sono adeguatamente rappresentativi a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro A1 (fare riferimento alla SUA-CdS anno 2014 e, se ritenuto utile, anche all'anno 2013) Eventuali ulteriori documenti conservati dal CdS
I modi e i tempi delle consultazioni sono stati canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?	
Sono stati considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?	
Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? Ad esempio: i modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che i CDS della Facoltà prendono a riferimento? Ci sono state riunioni recenti con le parti sociali? Se "Sì" le considerazioni delle parti sociali sono state recepite dai CDS della Facoltà? Se "No" quando verranno recepite? Altrimenti in quale modo viene valutata la coerenza tra esigenze del sistema economico-produttivo e obiettivi dei CDS della Facoltà?	

4.2 QUADRO B

Quadro B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
Vi sono casi in cui gli obiettivi formativi dell'insegnamento non sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS?	1. SUA-CdS Sez. Qualità: Quadro A4.a; Quadro A4.b; Quadro A4.c 2. Sito web del CdS (contenente le attività formative previste).L'informazione sulla coerenza tra obiettivi formativi dichiarati e quelli presenti nella documentazione ufficiale prodotta dal CdS (scheda SUA e sito web del CdS) va confrontata con le risposte formulate dagli studenti raccolte attraverso il questionario ANVUR rilevazione A.A. 13-14 3. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 13- 14). Si suggerisce di analizzare il seguente quesito del questionario (studente frequentante) Quesito n. 9: <i>l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS?</i> 4. Eventuali commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6

4.3 QUADRO C

<p>Quadro C</p>	<p>Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
<p>L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:</p>	<p>INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI</p>
<p>La qualificazione dei docenti è adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi?</p>	<p>1. Analizzare gli elementi che qualificano i docenti che insegnano nel CdS, (ad es. coerenza tra il SSD del docente e la materia di insegnamento), e la percentuale dei CFU coperti da docenti a contratto. 2. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 13-14). 3. Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6</p>
<p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?</p>	<p>1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 13-14) Si suggerisce di analizzare i seguenti quesiti del questionario (studente frequentante): n.2 <i>Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i> n. 7: <i>il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i> n. 8: <i>le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori ecc..) ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?</i> n. 10: <i>il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?</i> 2. Eventuali c1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 13-14) consultabili Si suggerisce di analizzare il seguente quesito del questionario (studenti frequentanti e non frequentanti): n. 3: <i>il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i> Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6 Si può anche far riferimento ad eventuali suggerimenti contenuti nel questionario (studenti frequentanti e non frequentanti A.A. 13-14) -suggerimento: <i>migliorare la qualità del materiale didattico</i> - suggerimento: <i>fornire in anticipo il materiale didattico</i> 4. Si può fare riferimento anche agli eventuali commenti liberi espressi dagli studenti sull'argomento A.A.13-14, contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6</p>
<p>I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?</p>	<p>1. Risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti (A.A. 13-14) Si suggerisce di analizzare il seguente quesito del questionario (studenti frequentanti e non frequentanti): n. 3: <i>il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i> Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6 Si può anche far riferimento ai seguenti suggerimenti contenuti nel questionario (studenti frequentanti e non frequentanti A.A. 13-14) -suggerimento: <i>migliorare la qualità del materiale didattico</i> - suggerimento: <i>fornire in anticipo il materiale didattico</i> 4. Si può fare riferimento anche agli eventuali commenti liberi espressi dagli studenti sull'argomento A.A.13-14</p>
<p>Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?</p>	<p>1. SUA-CdS Sez. Qualità -Quadro B4</p>

4.4 QUADRO D

Quadro D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono coerenti con quanto dichiarato?	1. Prendere in esame, se disponibili, eventuali rilevazioni condotte dai CdS e eventuali segnalazioni o suggerimenti provenienti dagli studenti. 2. Commenti contenuti in SUA-CdS Sez. "Qualità"- Quadro B6 e Quadro A4 B "Risultati di apprendimento attesi" 3. Sito web del CdS

4.5 QUADRO E

Quadro E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?	1. SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro D4
Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?	2. SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro D4

4.6 QUADRO F

Quadro F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
Formulare delle proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.	Eventuali commenti contenuti in SUA-CdS Sez. Qualità - Quadro B6
Indicare se ritenuto necessario problematiche non risolte già evidenziate negli anni accademici precedenti (Specificare se la problematica riguarda uno o più CDS).	Verbali di precedenti CP Relazione Annuale CP anno 2013

4.7 QUADRO G

Quadro G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	INDICAZIONI E SUGGERIMENTI OPERATIVI
Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?	1. Pagine web del CdS 2. Pagina web di Ateneo relative ai CdS 3. SUA-CdS : Sez. A (il corso di studio in breve); Sez. Qualità - A.2.a (sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati); Sez. Qualità - Quadro A3 (requisiti di ammissione); Quadro A5 (prova finale); Sez. Qualità - Quadro B5 (orientamento in ingresso); Sez. Amministrazione (docenti di riferimento; tutor; rappresentanti degli studenti; offerta didattica programmata).

5. MODALITÀ OPERATIVE DI TRASMISSIONE DELLA RELAZIONE ANNUALE

- Le relazioni annuali, debitamente sottoscritte in ciascuna parte dai componenti la Commissione e scannerizzate, dovranno essere trasmesse, **entro il 30 novembre 2014**:
- al Responsabile del Coordinamento servizi agli studenti dell'Area Didattica e servizi agli studenti per l'inserimento delle relazioni medesime nella banca dati AVA **entro il 31 dicembre 2014**;
- al Nucleo di Valutazione (art 13, comma 3 del Dlgs 19/2012);
- al Presidio di qualità dell'Ateneo (Decreto ANVUR 9 gennaio 2013).
- Quest'ultimo instruirà, per il tramite dell'Ufficio di supporto entro il 31 dicembre 2014, la pratica di trasmissione da sottoporre al S.A. (art 13, comma 3 del Dlgs 19/2012).

FORMAT RELAZIONE ANNUALE 2014 COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI

Denominazione della Facoltà.....
Denominazione del Corso di Studio
Classe.....
Sede
Componenti Commissione Paritetica per la Didattica
Prof.ssa / Prof.(Docente, Coordinatore CP)
Prof.ssa / Prof.(Docente)
Prof.ssa / Prof.(Docente)
.....
Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti)
Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti)
Sig.ra/Sig. (Rappresentante gli studenti)
Data/e nomina degli eletti della Commissione.....
Date riunioni delle sedute

Allegati:
A - Tabella sinottica dei quadri

Quadro A	A Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
Gli enti e le organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, sono adeguatamente rappresentativi a livello regionale, nazionale e/o internazionale?	
I modi e i tempi delle consultazioni sono stati canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?	
Sono stati considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?	
Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati? Ad esempio: i modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che i CDS della Facoltà prendono a riferimento? Ci sono state riunioni recenti con le parti sociali? Se "Sì" le considerazioni delle parti sociali sono state recepite dai CDS della Facoltà? Se "No" quando verranno recepite? Altrimenti in quale modo viene valutata la coerenza tra esigenze del sistema economico-produttivo e obiettivi dei CDS della Facoltà?	
Quadro B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
Vi sono casi in cui gli obiettivi formativi dell'insegnamento non sono coerenti con quelli dichiarati per l'intero CdS?	
Quadro C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
La qualificazione dei docenti è adeguata al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi?	
Le metodologie di trasmissione della conoscenza (lezioni frontali, esercitazioni, laboratori progettuali, ecc.) sono adeguate al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?	
I materiali e gli ausili didattici sono adeguati al livello di apprendimento che lo studente deve raggiungere?	
Le aule e le attrezzature sono adeguate al raggiungimento dell'obiettivo di apprendimento?	

Quadro D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, ecc.) sono coerenti con quanto dichiarato?	
Quadro E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?	
Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?	
Quadro F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
Formulare delle proposte sulla modalità di diffusione dei questionari sull'opinione degli studenti.	
Indicare se ritenuto necessario problematiche non risolte già evidenziate negli anni accademici precedenti (Specificare se la problematica riguarda uno o più CDS).	
Quadro G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
L'analisi dovrebbe dare risposta ai seguenti quesiti:	Risposte ai quesiti ed eventuali proposte di miglioramento
Le informazioni contenute nella pagina web relativa al CdS sono complete ed aggiornate?	

ATTIVITA': <u>Relazione Commissione Paritetica</u>					
ATTIVITA'	SCADENZE INTERNE	RESPONSABILE	UFFICIO COINVOLTO	DETTAGLIO ATTIVITA'	SCADENZA MIUR
Relazione Commissione Paritetica	15 ottobre 2014	Responsabile del Servizio di supporto management e qualità di Facoltà	SERVIZIO DI SUPPORTO MANAGEMENT E QUALITÀ DI FACOLTÀ	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti delle CP e ai Presidi degli indicatori relativi a: 1. efficienza sull'andamento del corso di studio in termini di attrattività; 2. esiti didattici e regolarità dei processi formativi. I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	31 dicembre 2014
	15 ottobre 2014	Responsabile Ufficio Mobilità e Relazioni Internazionali	UFFICIO MOBILITÀ E RELAZIONI INTERNAZIONALI	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti delle CP e ai Presidi dei dati, distinti per CdS, relativamente a: 1. Studenti Erasmus in entrata 2. Studenti Erasmus in Uscita 3. Numero CFU acquisiti all'estero 4. Docenti in mobilità Erasmus (durata del soggiorno all'estero). I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	
	15 ottobre 2014	Responsabile Ufficio Statistico e di Supporto al Nucleo di Valutazione	UFFICIO STATISTICO E DI SUPPORTO AL NUCLEO DI VALUTAZIONE	Estrazione, elaborazione ed invio ai Presidenti di Corso di Studio e alle CP degli indicatori relativi a: 1. efficienza andamento corso di studio in termini di attività didattica, trasparenza e qualità 2. strutture e i servizi agli studenti 3. accompagnamento al mondo del lavoro (statistiche in ingresso dei laureati nel mercato del lavoro). I dati devono far riferimento alla coorte in esame.	
Relazione Commissione Paritetica	16 Ottobre -30 novembre 2014	Commissione Paritetica	SERVIZIO DI SUPPORTO MANAGEMENT E QUALITÀ DI FACOLTÀ	Predisposizione e trasmissione delle Relazioni delle CP a: 1. Area Didattica e servizi agli studenti - Coordinamento servizi agli studenti per caricamento banca dati ministeriale entro il 31 dicembre 2014; 2. Presidio di Qualità di Ateneo (decreto Anvur del 9 gennaio 2013); 3. Nucleo di valutazione (art.13, comma 3, DLGS 19/2012)	31 dicembre 2014
	1 dicembre 2014 - 18 dicembre 2014	Presidio di Qualità	UFFICIO DI SUPPORTO PRESIDIO DI QUALITÀ	Riunione PQA per Valutazione relazione CP ed invio ai Presidenti delle CP e ai Presidi degli estratti del verbale del PQA sullo specifico punto Predisposizione pratica per invio Senato Relazioni C.P. e valutazione delle stesse da parte del PQA (art.13, comma 3, DLGS 19/2012)	

RELAZIONE RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI DOCENTI ANNO ACCADEMICO 2013-2014

OBIETTIVI E RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli obiettivi della valutazione della rilevazione opinione studenti sono quelli definiti nella normativa nazionale, che fin dalla legge 370/99 all'art. 1 comma 2 considera l'acquisizione dell'opinione degli studenti frequentanti come uno degli adempimenti necessari per i Nuclei di Valutazione al fine di poter esercitare le proprie funzioni di valutazione della efficienza ed efficacia dell'attività didattica degli Atenei *"...I nuclei di Valutazione di Ateneo...acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno..."*. Tali obiettivi sono stati confermati e precisati nelle successive disposizioni normative, fino ad arrivare alla emanazione del D.M. 47 del 30 gennaio 2013 e successive modificazioni, che inserisce la rilevazione dell'opinione degli studenti fra i requisiti per l'Assicurazione di Qualità degli Atenei e l'Accreditamento dei Corsi di Studio. Il Decreto Ministeriale ha rinviato all'Anvur per la definizione delle modalità operative della rilevazione. L'Agenzia in data 17 settembre 2013 ha pubblicato il documento *"Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'a.a. 2013-2014"* nel quale sono contenute indicazioni più precise sui questionari da utilizzare, la tempistica e le modalità di rilevazione. A seguito del nuovo quadro normativo, le opinioni degli studenti si inseriscono nel processo più generale della Assicurazione della Qualità delle attività formative. I Corsi di Studio utilizzano i dati provenienti dai questionari come elemento importante per il processo di autovalutazione condotto con il Rapporto di Riesame e individuano, di conseguenza, azioni tese al miglioramento.

ORGANIZZAZIONE DELLA RILEVAZIONE OPINIONE STUDENTI

L'Università degli Studi di Teramo fino all' a.a. 2012/2013 ha effettuato la rilevazione dell'opinione studenti tramite la somministrazione semestrale di questionari cartacei agli studenti frequentanti. La rilevazione era di tipo censuario e l'unità di rilevazione era l'insegnamento impartito all'interno di ogni singolo corso di studio attivato nelle cinque Facoltà dell'Ateneo. Il Questionario proposto era unico a livello di Ateneo e per grandi linee recepiva quello proposto dal MIUR.

A partire dall'a.a. 2013/2014, a seguito di quanto previsto dall'Anvur che ha reso obbligatoria la compilazione del questionario sia per lo studente frequentante che per quello non frequentante, il nostro Ateneo ha avviato una procedura di rilevazione online.

La valutazione da parte dello studente *frequentante/non frequentante* avviene all'interno della procedura di prenotazione all'esame accedendo ai servizi online dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/sol> tramite le proprie credenziali. Prima di compilare la scheda lo studente deve innanzitutto scegliere tra quella rivolta al frequentante o al non frequentante

delle attività didattiche previste dall'insegnamento sul quale esprimerà le proprie opinioni. Si tratta di una domanda filtro (autodichiarazione dallo studente, non verificabile da parte dell'Ateneo); i risultati di tale rilevazione, se corretti e resi affidabili anche in base ad una azione di forte sensibilizzazione degli studenti, costituiranno strumenti di conoscenza molto utili all'individuazione ed attuazione delle eventuali azioni di miglioramento dei servizi offerti dall'Ateneo. Per lo studente, la scelta frequentante/non frequentante influisce esclusivamente sul questionario da compilare, che è differenziato per alcune domande inerenti all'esperienza di frequenza maturata (*Scheda n° 1 studente frequentante – Scheda n° 3 Studente non frequentante*). La procedura per la compilazione del questionario viene resa accessibile agli studenti una volta che gli insegnamenti si siano svolti per i due terzi della loro durata e la compilazione del questionario viene resa comunque obbligatoria dal sistema al momento della prenotazione all'esame. Lo studente deve quindi entrare nel sistema di prenotazione esame e, selezionando un qualsiasi appello prenotabile (contrassegnato dal colore verde o giallo), compare nella descrizione dell'appello il link "compila il questionario". Nel caso in cui per quel determinato insegnamento lo studente abbia già compilato il questionario, nella descrizione dell'appello compare la scritta "questionario compilato". Successivamente il sistema abilita lo studente alla prenotazione all'appello solo a condizione che abbia compilato il questionario di valutazione dello specifico insegnamento.

CALENDARIO AVVIO DELLA RILEVAZIONE

L'offerta formativa dell'Università degli Studi di Teramo presenta insegnamenti che giungono ai 2/3 di erogazione in differenti periodi dell'anno e da tale disomogeneità deriva un avvio della rilevazione sulla base di un calendario (distinto tra primo e secondo semestre) trasmesso dal Presidio di Qualità che prende a riferimento la durata dell'intero semestre/ciclo della Facoltà/CdS a cui i singoli insegnamenti afferiscono. Per l'anno accademico 2013/2014 la rilevazione dell'opinione studenti per gli insegnamenti del primo semestre è stata avviata secondo la tempistica di seguito riportata che è coincisa anche con l'avvio della rilevazione online:

- Facoltà di Giurisprudenza e Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali inizio rilevazione 20 dicembre 2013;
- Facoltà di Scienze Politiche, Medicina Veterinaria e Scienze della Comunicazione inizio rilevazione 7 gennaio 2014;

Relativamente agli insegnamenti del secondo semestre a.a. 2013/2014 la tempistica di avvio della rilevazione è stata comunicata dal Presidio di Qualità alle Facoltà e all' Area ICT, secondo lo schema di seguito riportato:

FACOLTA'/CORSO DI STUDI	DURATA SECONDO SEMESTRE	2/3 DEL SEMESTRE (DATA AVVIO RILEVAZIONE)
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA	DAL 17 FEBBRAIO 2014 AL 7 GIUGNO 2014	2 MAGGIO 2014
FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE	DAL 3 MARZO 2014	11 MAGGIO 2014

	AL 14 GIUGNO 2014	
FACOLTA' DI SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE	DAL 10 FEBBRAIO 2014 AL 30 MAGGIO 2014	23 APRILE 2014
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE MEDICINA VETERINARIA	DAL 24 FEBBRAIO 2014 AL 6 GIUGNO 2014	3 MAGGIO 2014
CORSO DI LAUREA TUTELA BENESSERE ANIMALE	DAL 24 FEBBRAIO 2014 AL 6 GIUGNO 2014	3 MAGGIO 2014
CORSO DI LAUREA BIOTECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE I° ANNO I° CICLO	DAL 3 FEBBRAIO 2014 ALL'11 APRILE 2014	19 MARZO 2014
CORSO DI LAUREA BIOTECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE I° ANNO II° CICLO	DAL 5 MAGGIO 2014 AL 18 LUGLIO 2014	23 GIUGNO 2014
CORSO DI LAUREA BIOTECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE II° ANNO I° CICLO	DAL 13 GENNAIO 2014 ALL'11 APRILE 2014	12 MARZO 2014
CORSO DI LAUREA BIOTECNOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE II° ANNO II° CICLO	DAL 5 MAGGIO 2014 AL 16 MAGGIO 2014	12 MAGGIO 2014
FACOLTA' DI BIOSCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI E AMBIENTALI	DAL 17 FEBBRAIO 2014 AL 23 MAGGIO 2014	21 APRILE 2014

PIANO DI COMUNICAZIONE

Al fine di incentivare gli studenti ad esprimere la propria opinione ed informarli sulla tempistica e sulle modalità della rilevazione, il Presidio di Qualità, al sopraggiungere della data di avvio della rilevazione, pubblica tra le news della home page dell'Ateneo una nota a firma del Presidente del Presidio con le indicazioni di seguito riportate:

Caro studente,

è attivo dal _____ il servizio di rilevazione opinione studenti relativamente agli insegnamenti del primo/secondo semestre anno accademico _____ del Corso di Studi _____ Facoltà di _____.

La compilazione del questionario è possibile accedendo ai servizi online dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.unite.it/sol> tramite le proprie credenziali.

Il questionario può essere compilato a partire dalla data sopra indicata;

Devi quindi entrare nel sistema di prenotazione esame e, selezionando un qualsiasi appello prenotabile, seguire il link "compila il questionario".

Nell'ipotesi in cui per quel determinato insegnamento lo hai già compilato comparirà la scritta "questionario compilato" e potrai procedere alla prenotazione.

Da ultimo qualora tu non lo abbia mai compilato, il sistema subordinerà la tua prenotazione, alla compilazione dello stesso.

Ti ricordo infine che dovrai autodichiarare, tramite una domanda filtro posta all'inizio della rilevazione, la tua frequenza o meno al 50% delle lezioni. Sulla base della tua dichiarazione verrai indirizzato alla compilazione del questionario per frequentanti o non frequentanti

La rilevazione è anonima per cui i dati resi disponibili dal sistema non riporteranno alcun tuo elemento identificativo.

Nel richiedere la tua massima collaborazione, ti invio i miei più cordiali saluti.

F.to Il Presidente del Presidio di Qualità

Sempre nell'ottica di una incentivazione alla compilazione del questionario da parte degli studenti viene inviata una nota di contenuto simile al Preside, ai Presidenti dei Corsi di Studio interessati, ai Responsabili del Servizio di Supporto alla Didattica e del Servizio Management e Qualità della Facoltà, con la quale viene comunicato l'avvio delle attività di rilevazione.

ANONIMATO

Premessa essenziale alla compilazione delle schede studenti è il rispetto dell'anonimato del compilatore.

I QUESTIONARI

L'università degli Studi di Teramo utilizza i questionari proposti nel documento Anvur "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano" del gennaio 2013. Al momento l'Ateneo non ha proposto implementazioni al numero minimo di domande già individuate dall'Agenzia. Relativamente alla scheda n. 1 "Studenti frequentanti" (All. 1) vengono proposte undici domande di cui quattro relative all'insegnamento, sei alla docenza e una domanda riguarda l'interesse per gli argomenti trattati. La scheda termina con una sezione contenente nove tipologie di suggerimenti che lo studente può proporre.

Nella scheda n. 3 "Studenti non frequentanti" (All. 2) sono sei le domande rivolte agli studenti con frequenza inferiore al 50% di cui quattro riguardano l'insegnamento, una la docenza ed una l'interesse per gli argomenti trattati. Ugualmente la scheda termina con una sezione contenente nove tipologie di suggerimenti.

TEMPISTICA, UNITA' DI RILEVAZIONE ED ELABORAZIONE DEI DATI

Relativamente all'a.a. 2013/2014 a fronte di alcune criticità emerse (cfr. punto "Criticità") che hanno determinato un disallineamento rispetto alla tempistica (I e II semestre) prevista dall'ANVUR, si è proceduto ad una elaborazione su base annuale riferita all'intero a.a. 2013/2014 (Delibera Presidio di Qualità del 5 febbraio 2015) e conseguentemente è stato richiesto all'Area ICT l'invio dei file per l'elaborazione, alla data del 28 febbraio 2015. Ai soli fini della compilazione dei riquadri della scheda SUA-CdS in scadenza al 30 settembre 2014 e alle attività di riesame e relazione delle CP, si è proceduti ad una estrazione ed elaborazione dei files relativi alla rilevazione opinione studenti (scheda n° 1 e scheda n° 3) a.a. 2013/2014, anche alla data del 12 settembre 2014. Oggetto della rilevazione, come previsto dall'Anvur, sono solo gli insegnamenti attivi con numero di CFU superiore a quattro (cfr. criticità per questione rilevazione moduli e insegnamenti disattivi). Con l'attivazione delle procedure on-line, l'intera fase di raccolta dei dati è affidata all'area Information and Communication Technology (ICT), mentre la successiva fase di elaborazione viene svolta dall'Ufficio Statistico e di Supporto al NUVA. Il Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 5 febbraio 2015, ai fini dell'elaborazione della cosiddetta "pagella del

docente”, ha predisposto uno schema di restituzione dei dati della rilevazione, trasmesso al suddetto Ufficio Statistico (*All. 3 Studenti frequentanti – All. 4 Studenti non frequentanti*).

DIFFUSIONE DEI RISULTATI

I risultati dell’indagine, trattati in forma aggregata, saranno pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell’Ateneo all’interno del link “*Valutazione della Didattica*” sia sul sito “*Amministrazione Trasparente*” nella sezione “*Altri Contenuti*”.

Il Presidio di Qualità dell’Ateneo con delibera del 28 gennaio 2014 trasmessa al Magnifico Rettore, ha proposto, anche alla luce di alcune sollecitazioni ricevute in diversi incontri dai Presidenti dei CdS e dai Coordinatori delle CP, l’invio della cosiddetta “*pagella del docente*” in forma disaggregata oltre che al Rettore, al docente interessato e al Preside della Facoltà di afferenza dello stesso, anche ai Presidenti dei CdS e ai Coordinatori delle CP di riferimento, al fine di un utilizzo rispettivamente nelle attività di riesame e nella Relazione annuale delle Commissioni Paritetiche di Facoltà.

CRITICITA’

Nel corso del periodo di costruzione e avvio delle rilevazioni sono emerse alcune criticità riferibili sia al sistema di prenotazione, sia ad una piena applicazione della nuova metodologia di rilevazione che ha profondamente modificato l’intero impianto rispetto alla fase precedente.

In particolare dall’analisi della prima estrazione dei dati trasmessi in data 12 settembre 2014 dall’Area ICT al Presidio di Qualità dell’Ateneo, sono emerse alcune situazioni di criticità (per la maggior parte non note durante la fase di progettazione e predisposizione di questa nuova metodologia di rilevazione), come di seguito riportate:

- Esami disattivi: la problematica legata agli esami disattivi che per l’anno 2013/2014 risultavano mescolati agli insegnamenti attivi, ha costretto sia i docenti che gli studenti a compilare delle schede relativamente agli insegnamenti disattivi, per i quali non si era svolto alcun ciclo di lezioni. Successivamente all’invio dei file da parte dell’Area ICT, ai fini della risoluzione della problematica, si è proceduto a richiedere una verifica alle Facoltà circa gli insegnamenti attivi e disattivi ed a un successivo popolamento da parte della suddetta Area delle tabelle di riferimento. Il file trasmesso per la elaborazione dei dati è stato depurato dagli insegnamenti disattivi.
- Tempistica I - II semestre: nel file trasmesso in data 12 settembre 2014 dall’Area ICT, risultavano indistinguibili gli insegnamenti che si sono svolti nel I e nel II ciclo semestrale. Tale inesattezza ha avuto come conseguenza quella di un risultato non in linea con quanto stabilito e definito dall’Anvur che ha previsto per le rilevazioni delle opinioni studenti/docenti due momenti distinti: la prima relativa agli insegnamenti svolti nel I semestre con chiusura al 30 settembre di ogni anno, la seconda relativa agli insegnamenti che si sono svolti nel II semestre con chiusura al 28 febbraio dell’anno successivo. L’impossibilità per il sistema di prenotazione esami attualmente in dotazione all’Ateneo di distinguere fra I e II semestre, ha prodotto come risultato una elaborazione delle opinioni studenti-docenti, su base annuale riferita all’intero a.a. 2013/2014. Per il futuro la

problematica potrebbe essere risolta inserendo due colonne “*primo e secondo semestre*” valorizzate e verificate dalle Facoltà ed utilizzate per il successivo popolamento delle tabelle di riferimento. Sempre nell’ottica di un miglioramento nell’utilizzo dei dati della rilevazione, il Presidio di Qualità dell’Ateneo nella riunione del 12 marzo u.s. ha apportato delle variazioni alla tempistica Anvur, stabilendo che a partire dal 2014-2015 le estrazioni dei dati per l’elaborazione avverranno secondo il calendario di seguito riportato:

- Prima estrazione: 15 aprile 2015 (questa data è valida solo per l’a.a. 2014-2015, mentre a regime viene fissata al 15 marzo di ogni anno);
- Seconda estrazione: 23 luglio di ogni anno accademico;
- Terza estrazione: ultimo giorno di febbraio di ogni anno (per il 2016, trattandosi di bisestile, viene fissata al 29 febbraio).

Si precisa che la prima e la seconda estrazione sono necessarie alla compilazione della cosiddetta “pagella del docente”. In particolare la seconda estrazione verrà utilizzata anche ai fini della compilazione dei riquadri della SUA-CdS e delle attività di riesame e delle Commissioni Paritetiche. La terza estrazione, annuale, è finalizzata ai dati complessivi da trasmettere al NUVA per le rispettive scadenze.

- Rilevazione Moduli: l’attuale sistema di prenotazione esame non consente la rilevazione dei moduli d’insegnamento interni ai cosiddetti Corsi Integrati. Tale problematica è particolarmente evidente nelle facoltà appartenenti al polo scientifico ed ha una forte incidenza nei processi di AQ anche in vista delle future visite di accreditamento periodico. In data 31 marzo 2015 è stata trasmessa al Direttore Generale una nota, a firma del Presidente del Presidio di Qualità, nella quale si è nuovamente auspicato un intervento per la migliore soluzione a questa problematica che vede il nostro Ateneo privo, per quasi due anni accademici (2013-2014 e 2014-2015), della rilevazione dei singoli moduli.
- Monitoraggio: considerate le molteplici difficoltà nella gestione informatica delle attività di rilevazione, il Presidio di Qualità non ha finora potuto avviare l’attività di monitoraggio sulla rilevazione opinione studenti. Quest’ultima potrebbe avere ad oggetto due indicatori: numero di insegnamenti rilevati e numero di questionari compilati per ciascuno di essi. Con successive delibere il Presidio di Qualità fisserà indicatori e tempistica del monitoraggio.

Anche se non può essere considerata una criticità si fa presente che il Presidio valuterà, per un miglioramento delle analisi e delle valutazioni sulle attività didattiche, soprattutto legate alla nuova modalità del “Patto con lo Studente”, la possibilità di una implementazione delle domande (anche aperte) previste dall’Anvur.

Come evidenziato nella trattazione dei punti precedenti, è auspicabile un’omogeneizzazione dei calendari didattici e di esame al fine di procedere ad estrazioni e successive elaborazioni rispettose delle tempistiche date nonché miglior utilizzo nei tempi e nei modi da parte dei soggetti interessati. In tal senso sarà cura del Presidio sottoporre la questione agli organi di Facoltà e di Ateneo competenti.

Da ultimo, si rappresenta rispetto a quanto previsto nel punto 5 “*Modalità di Rilevazione*” della “*Proposta operativa per l’avvio delle procedure di rilevamento dell’opinione degli studenti per l’a.a.*”

2013-2014” che l’attuale stato di implementazione del sistema relativo alla rilevazione delle opinioni studenti, non consente di gestire informaticamente la procedura che permette di verificare la coerenza tra il numero di questionari per studenti frequentanti compilati per ciascun insegnamento e il numero di studenti frequentanti risultante dalle schede compilate dai docenti.

Una diversa soluzione a tale problematica, in attesa di implementazioni ovvero migrazioni a nuovi sistemi, potrà essere concordata con l’Ufficio Statistico.

RILEVAZIONE DOCENTE SCHEDA N°7

A partire dall’a.a. 2013/2014 viene compilata da ciascun docente, per ogni insegnamento attivo con un numero di CFU superiore a quattro (cfr criticità insegnamenti disattivi) la scheda n. 7 (All. 5). Per la compilazione del questionario il docente deve accedere al servizio di verbalizzazione all’indirizzo <https://prenotazione.studenti.unite.it> tramite le proprie credenziali. Il Presidio di Qualità dell’Ateneo in assenza di un “blocco di obbligatorietà” alla compilazione individuato dall’Anvur, lo ha previsto al caricamento del primo verbale di esame riferito al primo appello della sessione estiva a.a. 2013/2014. Qualora nel suddetto appello non ci siano studenti prenotati, la procedura di rilevazione avviene negli appelli successivi. La scheda di rilevazione docente contiene dieci domande di cui sei riguardano il Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di Supporto e quattro riguardano la Didattica.

Anche relativamente a questa scheda si è proceduto ad una elaborazione su base annuale riferita all’intero a.a. 2013/2014 (Delibera Presidio di Qualità del 5 febbraio 2015 – cfr. criticità) e conseguentemente è stato richiesto all’Area ICT l’invio dei file, per l’elaborazione alla data del 28 febbraio 2015. L’intera fase di raccolta dei dati è affidata all’area Information and Communication Technology (ICT), mentre la successiva fase di elaborazione viene svolta dall’Ufficio Statistico e di Supporto al NUVA.

I risultati dell’indagine, trattati in forma aggregata per singolo Corso di Studio, saranno pubblicati sia sul sito del Presidio di Qualità dell’Ateneo all’interno del link “Valutazione della Didattica” sia sul sito “Amministrazione Trasparente” nella sezione “Altri Contenuti”.

All. 1 - Scheda n. 1 - Compilata per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni) dagli studenti con frequenza superiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione). Al momento della compilazione la domanda filtro sulla frequenza indirizzerà gli studenti alla compilazione della scheda di competenza.

Università degli studi□□□
 Corso di studio□□□
 Insegnamento.....□□□CFU □□
 Docente.....□□□

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento□□□

VALUTAZIONE		1. Decisamente no; ; ; 4.Decisamente si.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	sul sito Web del corso di studio?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
11	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

All. 2 - Scheda n. 3 - Compilata per ogni insegnamento all'iscrizione all'esame in caso di mancata compilazione durante le lezioni dagli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50% (determinata o dichiarata al momento della rilevazione)

Università degli studi□□□
 Corso di studio□□□
 Insegnamento.....□□□CFU □□
 Docente.....□□□

Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni:

- Lavoro
- Frequenza lezioni di altri insegnamenti
- Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame
- Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati
- Altro

VALUTAZIONE		1. decisamente no; ; ; 4.Decisamente sì.			
		1	2	3	4
Insegnamento					
1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	materia?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Docenza					
5	?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Interesse					
6	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Suggerimenti

- Alleggerire il carico didattico complessivo;
- Aumentare l'attività di supporto didattico;
- Fornire più conoscenze di base;
- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;

- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- Migliorare la qualità del materiale didattico;
- Fornire in anticipo il materiale didattico;
- Inserire prove d'esame intermedie;
- Attivare insegnamenti serali.

AII. 3 - SCHEDA OPINIONE STUDENTI FREQUENTANTI

Anno accademico
 Primo semestre
 Secondo semestre
 Facoltà
 Corso di studi
 Docente
 Insegnamento
 CFU
 N. questionari raccolti

DOMANDE		RISPOSTE IN %LE				TOTALE
		A	B	C	D	
INSEGNAMENTO	1					0
	2					0
	3					0
	4					0
DOCENZA	5					0
	6					0
	7					0
	8					0
	9					0
	10					0
INTERESSE	11					0

RISPOSTE IN TERMINI ASSOLUTI		N°
SUGGERIMENTI	1	
	2	
	3	
	4	
	5	
	6	
	7	
	8	
	9	

LEGENDA DOMANDE	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	
	2		?
	3	materia?	
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	
	5	didattiche sono rispettati?	
	6	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	

AII. 4 - SCHEDA OPINIONE STUDENTI NON FREQUENTANTI

Anno accademico
 Primo semestre
 Secondo semestre
 Facoltà
 Corso di studi
 Docente
 Insegnamento
 CFU
 N. questionari raccolti

DOMANDE		RISPOSTE IN %LE				TOTALE
		A	B	C	D	
INSEGNAMENTO	1					0
	2					0
	3					0
	4					0
DOCENZA		5				0
INTERESSE		6				0
RISPOSTE IN TERMINI ASSOLUTI		N°				
SUGGERIMENTI	1	0				
	2	0				
	3	0				
	4	0				
	5	0				
	6	0				
	7	0				
	8	0				
	9	0				

LEGENDA DOMANDE	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	
	2		?
	3	materia?	
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	

LEGENDA RISPOSTE	1	Decisamente no;
	2	Più no che si;
	3	Più si che no;
	4	Decisamente si.

LEGENDA SUGGERIMENTI

- 1 Alleggerire il carico didattico complessivo;
- 2 Aumentare l'attività di supporto didattico;
- 3 Fornire più conoscenze di base;
- 4 Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;
- 5 Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;
- 6 Migliorare la qualità del materiale didattico;
- 7 Fornire in anticipo il materiale didattico;
- 8 Inserire prove d'esame intermedie;
- 9 Attivare insegnamenti serali.

All. 5 - Scheda n. 7 – Compilata dal docente per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni

Università degli studi
 Corso di studio
 Insegnamento.....CFU
 Docente.....

Numero medio di studenti che hanno frequentato l'insegnamento

VALUTAZIONE		1. Decisamente no; 2. Più no che si; 3. Più si che no; 4. Decisamente si.			
		1	2	3	4
Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto					
1	accettabile?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	individuale degli studenti adeguate?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segret ?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Didattica					
7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9	?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Parte I: obiettivi, risorse e gestione della Facoltà - Scadenza 13 febbraio 2015

Sezione A - OBIETTIVI DI RICERCA DELLA FACOLTÀ						
QUADRO A1	DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE	responsabile caricamento e/o revisione	SCADENZA ATENEI	SCADENZA SUA-RO
	Dichiarazione degli obiettivi di ricerca della Facoltà	Campo (max n. 30.000 caratteri spazi inclusi) di testo libero. E' possibile effettuare Fulpod di un eventuale altro documento utile in formato pdf max 10 pagine.	Facoltà (DELIBERA CDF)	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà	4 febbraio 2015	13 febbraio 2015
Sezione B - SISTEMA DI GESTIONE						
	DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE	Responsabile caricamento e/o revisione	SCADENZA ATENEI	SCADENZA SUA-RO
QUADRO B1	Struttura organizzativa della Facoltà	Carico (max n.15.000 caratteri spazi inclusi) di testo libero/E' possibile effettuare Fulpod di un eventuale altro documento utile in formato pdf max 5 pagine.	Facoltà (DELIBERA CDF)	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà		
QUADRO B1b	Gruppi di ricerca - quadro facoltativo		Facoltà (DELIBERA CDF)	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà		
QUADRO B2	Pratica per l'assicurazione di Qualità delle Facoltà	Campo di testo libero (max n. 9.000 caratteri spazi inclusi). E' possibile effettuare Fulpod di un eventuale altro documento utile in formato pdf max 3 pagine.	Facoltà (DELIBERA CDF)	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà	4 febbraio 2015	13 febbraio 2015
QUADRO B3	Risultati della Ricerca di Facoltà	Campo di testo libero (max n.15.000 caratteri spazi inclusi). Riflessione autocritica della Facoltà. E' possibile effettuare Fulpod di un eventuale altro documento utile in formato pdf max 5 pagine.	Facoltà (DELIBERA CDF)	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà		

Parte I: obiettivi, risorse e gestione della Facoltà - Scadenza 13 febbraio 2015

Sezione C	RISORSE UMANE ED INFRASTRUTTURE				SCADENZA ATENEO	SCADENZA SUA-RD
	DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE PRODUZIONE DATO	Responsabile caricamento e/o revisione		
QUADRO C1	Infrastrutture	Laboratori di ricerca (quadro C1a). E' possibile eseguire l'upload di un eventuale altro documento in pdf (max 1 pagina) Campo di testo libero (max n. 3.000 caratteri spazi inclusi).	Facoltà	Servizio supporto alla ricerca - Facoltà	4 febbraio 2015	13 febbraio 2015
		Grandi attrezzature espressamente di ricerca (quadro C1b)	Area ricerca - Facoltà	Area ricerca Servizio supporto alla ricerca/Facoltà		
		Biblioteche e patrimonio bibliografico Insieme banche dati consultabili on/line (quadro C1c)	Area ricerca (Sistema bibliotecario)	Area ricerca Servizio supporto alla ricerca/Facoltà		
QUADRO C2	Elenco del personale in servizio presso la Facoltà	Quadro C2a: docenti e ricercatori dottorandi, assegnisti specializzandi 31.12.2013 (area medica); Quadro C2b: Il personale tecnico amministrativo in servizio al 31.12.2013. I dati disponibili (ad esempio docenti e personale TA presenti nel sistema DALIA, ecc.) saranno preelaborati a cura del CINECA.	Area ricerca - Facoltà	Area ricerca Servizio supporto alla ricerca/Facoltà		

Parte II - I RISULTATI DELLA RICERCA - sezione D-E-F scadenza 27 febbraio 2015

Sezione D - PRODUZIONE SCIENTIFICA					
DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE	Responsabile caricamento e/o revisione	SCADENZA ATENE0	SCADENZA SUA-RD
<p>QUADRO D1</p> <p>Elenco delle pubblicazioni dei docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti nell'anno di riferimento</p>	<p>per ogni pubblicazione l'autore, all'interno del proprio sito docente (blog/mur) dovrà specificare sotto la propria responsabilità una serie di informazioni:</p> <p>1) La caratterizzazione prevalente tra scientifica, didattica o divulgativa (terza missione). Nel quadro D1 della scheda dipartimentale saranno riportate solamente le pubblicazioni caratterizzate dall'autore come prevalentemente scientifiche.</p> <p>2) Per le sole pubblicazioni caratterizzate come scientifiche, l'autore dovrà indicare, laddove richiesto, la tipologia del prodotto facendo riferimento all'allegato A alle presenti linee guida.</p> <p>3) Se vi sono co-autori afferenti a Istituzioni straniere (in questo caso la pubblicazione costituisce una collaborazione internazionale e contribuisce al successivo quadro E1);</p> <p>4) La lingua di pubblicazione; a partire dalla SUA-RD 2015 (relativa all'anno 2014), le pubblicazioni prive di questa specificazione non saranno caricate nella SUA-RD.</p>	<p>Facoltà</p>	<p>Area ricerca Servizio supporto alla ricerca/Facoltà</p>	<p>17/02/2015</p>	<p>27/02/2015</p>
Sezione E - Internazionalizzazione					
DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE	Responsabile caricamento e/o	SCADENZA ATENE0	SCADENZA SUA-RD
<p>QUADRO E1</p> <p>Pubblicazioni con coautori stranieri</p>	<p>Contiene pubblicazioni con coautori a collaborazione internazionale ed è compilato automaticamente attraverso la procedura descritta nel quadro D1</p> <p>contiene numero giorni/persona di -ricercatori stranieri in visita in Facoltà negli anni di riferimento;</p> <p>-docenti, ricercatori, dottorandi e assegnisti in mobilità internazionale negli anni di riferimento.</p> <p>N.B.:</p> <p>a) Per gli anni 2011 e 2012 sarà rilevato a livello di ATENE0. Su richiesta, sarà abilitata la possibilità di compilazione del quadro per Facoltà.</p> <p>b) Con l'esclusione degli anni 2011 e 2012, il nome del ricercatore straniero in visita presso la Facoltà dovrà essere associato ad una delle 16 aree CUN utilizzate nella VQR.</p>	<p>Facoltà</p>	<p>Servizio supporto alla ricerca</p>	<p>27/02/2015</p>	
<p>QUADRO E2</p> <p>Mobilità internazionale</p>	<p>Tracciato definito, no testo libero</p>	<p>Facoltà (solo per il 2013) - Area ricerca (2011-2012)</p>	<p>Area ricerca Servizio supporto alla ricerca/Facoltà</p>	<p>17/02/2015</p>	<p>27/02/2015</p>

Parte II - I RISULTATI DELLA RICERCA - sezione D-E-F scadenza 27 febbraio 2015

Settore F - Docenti senza produzione scientifica per l'anno di riferimento

DESCRIZIONE	Tipologia del dato da inserire	STRUTTURA RESPONSABILE	Responsabile incaricamento (ivi presente)	SCADENZA ATTEGGIO	SCADENZA SUI-BD
<p>QUADRO F1</p> <p>viene compilata dai docenti e inserita nel quadro D1 (pubblicazioni) caratterizzate come: (prevalentemente scientifiche) non producono pubblicazioni scientifiche per l'anno di riferimento.</p>	<p>Per ciascun nominativo dell'elenco la Facoltà/Ateneo potrà indicare eventuali primati di appartenenza (o mesi).</p>	<p>Facoltà</p>	<p>Servizio- seguitero alla ricerca</p>	<p>17/02/2015</p>	<p>27/02/2015</p>

UNIVERSITA DEGLI STUDI DI TERAMO
CALENDARIO VISITE SIMULAZIONE DI ACCREDITAMENTO PERIODICO
24-25-26 marzo 2015

Per la simulazione della visita da parte della Commissione di Esperti della Valutazione, non sono stati previsti tutti gli incontri e le metodologie di analisi indicate nelle linee guida ANVUR (link:http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=26&Itemid=222&lang=it)

Il programma standard in base ai documenti ANVUR prevede:

- a. Incontro iniziale con i vertici dell'Ateneo
- b. Analisi AQ da parte degli esperti di sistema
- c. Analisi dei CdS da parte degli esperti disciplinari
- d. Incontro di chiusura in cui il Coordinatore del Gruppo (*in realtà sarà il Presidente della CEV**) illustra i risultati.

Durante la simulazione il gruppo di valutatori potrebbe riunirsi separatamente per proprie analisi e riflessioni (*in base alle indicazioni ANVUR: "la CEV deve riunirsi almeno una volta al giorno per allineare tutti i componenti sull'andamento della visita"*).

Il gruppo di valutatori, attraverso il suo Presidente, ha facoltà di chiedere la presenza agli incontri programmati dei soggetti la cui presenza sia ritenuta utile; da parte loro il Rettore, il Direttore generale e il Coordinatore del Presidio hanno facoltà di invitare all'incontro iniziale soggetti coinvolti nel sistema di AQ (ad es.: delegati del Rettore, Responsabili Area Valutazione e Qualità e Area Didattica e Servizi agli studenti, componenti del Presidio di Qualità). *Nelle indicazioni ANVUR non è prevista la presenza del Responsabile dell'Area, ritenuta opportuna nell'ambito dell'attività di simulazione.*

Il Coordinatore del Presidio assiste agli incontri dedicati all'accreditamento istituzionale, ad eccezione dell'incontro con il Nucleo di Valutazione e all'incontro conclusivo (*trattandosi di simulazione il coordinatore del Presidio può essere invitato*).

Il Coordinatore del gruppo CEV è il punto di contatto fra la CEV e l'Ateneo. A sua volta l'Ateneo individua un referente dei contatti tra CEV e l'Ateneo.

Agli incontri con gli studenti e con i portatori d'interessi eventualmente disponibili (*nella realtà questo incontro è obbligatorio*) durante la simulazione non assiste alcun interno all'Ateneo (docenti e personale TAB)

Il Coordinatore del Gruppo CEV assicura uno spazio orario per qualunque soggetto interessato che abbia chiesto un incontro.

Il Responsabile dell'Area Valutazione e Qualità, Il Responsabile dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, il Responsabile dell'ufficio di Supporto al Presidio di Qualità, il Responsabile dell'Ufficio Statistico e di Supporto al NUVA, il Responsabile del Coordinamento Servizi agli studenti, I Responsabili del Servizio Management e Qualità e i Responsabili del Servizio di Supporto alla Didattica dei Corsi di Studio coinvolti nella simulazione saranno presenti in sede e, su richiesta del Gruppo di valutazione ovvero in casi particolari, parteciperanno a determinati incontri (*nella realtà questo non accade ma è opportuno per allineare le diverse componenti coinvolte*).

PROGRAMMA SIMULAZIONE VISITE CEV

Giorno 1 - martedì 24 marzo 2015

9.00-10.00 Incontro della CEV con i vertici dell'Ateneo: Magnifico Rettore, Direttore Generale, Coordinatore del Presidio Qualità e con i Coordinatori dei Corsi di Studio che compongono il campione per presentare il sistema di accreditamento in itinere e l'agenda della visita; si richiede la presenza di almeno un rappresentante degli studenti presenti in Senato Accademico

e in Consiglio di Amministrazione (*nella realtà è previsto esplicitamente la presenza delle rappresentanze*)

10.00 – 13.00 Incontro con il Presidio Qualità di Ateneo (*coordinatore e rappresentanza del Presidio di Qualità*)

14.00 – 16.00 Incontro con il Nucleo di Valutazione di Ateneo (*coordinatore e rappresentanza del Nucleo di Valutazione*)

16.00- 19.00 Incontro con i coordinatori delle tre Commissioni Paritetiche di riferimento rispetto al campione dei Corsi di Studio selezionato (*nella realtà l'incontro e' con tutte le componenti delle CP*)

Giorno 2 – mercoledì 25 marzo 2015 - visite ai Corsi di Studio facenti parte del campione selezionato

Mercoledì mattina: Corso di studio magistrale a ciclo unico Giurisprudenza (LMG01)

9.00-10.30 Incontro con il Gruppo di Riesame del Corso di Studio (anche una rappresentanza: deve includere almeno il coordinatore del CdS e uno studente): discussione analitica di SUA CdS anni 2013-2014 e 2014-2015 e dei tre Rapporti di Riesame finora predisposti.

10.30-12.00 Visita aule e incontri con studenti del Corso di Studio

12.00-13.30 Incontro con il Consiglio di CdS e il personale Tecnico Amministrativo (Responsabili Servizio Management e Qualità e Responsabili Servizio di Supporto alla Didattica).

È indispensabile la presenza almeno del Responsabile del Corso di Studio e dei docenti di riferimento

(*nella realtà è previsto anche l'incontro con parti interessate - p.e.: ex alunni, datori lavoro- che in sede di simulazione potrebbe essere complesso*)

Mercoledì pomeriggio: Corso di studio triennale in Scienze Politiche (L36) e corso di Studio Magistrale Scienze Politiche Internazionali e delle Amministrazioni – (LM62)

14.30-16.00 Incontro con i Gruppi di Riesame dei Corsi di Studio (anche una rappresentanza: deve includere almeno il coordinatore del CdS e uno studente): discussione analitica di SUA CdS anni 2013-2014 e 2014-2015 e dei tre Rapporti di Riesame finora predisposti.

16.00-17.30 Visita aule e incontri con studenti

17.30-19.00 Incontro con il Consiglio di CdS e il personale Tecnico Amministrativo (Responsabili Servizio Management e Qualità e Responsabili Servizio di Supporto alla Didattica).

È indispensabile la presenza almeno del Responsabile del Corso di Studio e dei docenti di riferimento

(*nella realtà è previsto anche l'incontro con parti interessate - p.e.: ex alunni, datori lavoro- che in sede di simulazione potrebbe essere complesso*)

Giorno 3 – giovedì 26 marzo 2015 - visite ai Corsi di Studio facenti parte del campione selezionato –

Giovedì mattina: Corso di studio magistrale a ciclo unico Medicina Veterinaria (LM42)

9.00-10.30 Incontro con il Gruppo di Riesame del Corso di Studio (anche una rappresentanza: deve includere almeno il coordinatore del CdS e uno studente): discussione analitica di SUA CdS anni 2013-2014 e 2014-2015 e dei tre Rapporti di Riesame finora predisposti.

10.30-12.00 Visita aule e incontri con studenti

12.00-13.30 Incontro con il Consiglio di CdS e il personale Tecnico Amministrativo (Responsabili Servizio Management e Qualità e Responsabili Servizio di Supporto alla Didattica)

È indispensabile la presenza almeno del Responsabile del Corso di Studio e dei docenti di riferimento

(*nella realtà è previsto anche l'incontro con parti interessate - p.e.: ex alunni, datori lavoro- che in sede di simulazione potrebbe essere complesso*)

Oltre che nei diversi intervalli, anche durante la giornata, sulla base dell'orario delle lezioni, i componenti del Gruppo di Simulazione intervistano brevemente gli studenti e visitano strutture didattiche come biblioteche e laboratori.

Giovedì pomeriggio: 16.00-18.00

Incontro conclusivo con Magnifico Rettore, Direttore Generale, rappresentanza Organi di Governo, Coordinatori Commissioni Paritetiche coinvolte, Presidi e Responsabili dei CdS visitati, Coordinatore del Presidio, Coordinatore del NUVA. *(Nella realtà il coordinatore del Presidio e quello del NUVA non sono previsti)*

**I corsivi segnalano le differenze fra "visita simulata" e "visita reale"*



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TERAMO

PRESIDIO DI QUALITÀ
DI ATENEO

Autovalutazione Valutazione Accreditamento

Verso l'accreditamento periodico: requisiti , strategie e strumenti
Presentazione del rapporto conclusivo delle visite di simulazione

Mercoledì 27 maggio 2015 - ore 15.30

**Sala delle lauree Facoltà di Scienze Politiche
Teramo - Campus universitario Aurelio Salice**

Intervento di apertura

Luciano D'Amico *Rettore Università degli Studi di Teramo*

Relazione e presentazione del rapporto di simulazione
delle visite di accreditamento periodico

Paolo Sacchetti - Patrizia Ballerini - Gianluca Iezzi

Discussione

Conclusioni

Pasquale Iuso *Presidente Presidio di Qualità di Ateneo*